ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno [illegible], semestre L. 33, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 25 Agosto 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5815

INSERZIONI: Prezzi per mm di altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, in[illegible] funerali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—, Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

I frutti al Campo Dux della politica razziale fascista

Gagliardia fisica, perfetto stile militare e attitudine al comando dei 15.000 giovani

ROMA, 24

[illegible]ndicimila Avanguardisti del Campo Dux ordinati in manipoli [illegible]ano quotidianamente dalle [illegible] dei Parioli alle Palestre ed Stadi del Foro Mussolini per [illegible] prove del concorso ginnastico-atletico militare. Nelle fresche [illegible] del mattino o nel temperato [illegible] del tardo pomeriggio le [illegible] marziali dei giovani allacciano con i fili stupendi del loro or[illegible] e della loro disciplina la ster[illegible] candida tendopoli alla lu[illegible] vastità della più insigne [illegible]demia giovanile che esista al [illegible]do. Non è quindi soltanto un [illegible] ideale che passa tra l'ago[illegible] addestrativo della piazza d'armi [illegible] quello educativo rappresentato [illegible] dello Stadio olimpionico.

Le prove del concorso

[illegible] del decimo Campo Dux so[illegible] primo accertare il grado di ef[illegible]za dei singoli Comandi fede[illegible] le attitudini degli ufficiali e graduati assegnati ai reparti, [illegible]do accertare il grado di pre[illegible]zione fascista e di addestra[illegible] ginnico-militare degli Avan[illegible]disti. Ed ecco ora quali sono [illegible] prove del concorso. Per centuria [illegible]chettieri: 1) marcia di regola[illegible]; 2) passo romano di parata; [illegible]voluzione in ordine chiuso; 4) [illegible] corale. Per manipolo Mo[illegible]ttieri: 1) esercizio collettivo [illegible] moschetto; 2) esercizio collettivo a corpo libero; 3) staffetta po[illegible]; 4) lancio del giavellotto; [illegible]

[illegible]

Capacità degli ufficiali e dei graduati

[illegible]

del Fascista» il campo della loro conoscenza in relazione ad un concetto di coltura generale.

Per quanto riguarda poi la preparazione atletica da un punto di vista, diciamo così formativo, il concorso tende ad avviare i giovani verso una particolare attività sportiva che verrà curata in seguito fino al vertice della specializzazione attraverso le singole Federazioni del «Coni». Naturalmente questo avviamento ad una perfezione atletica trova già nello stadio immediatamente superiore, quello dei Fasci giovanili di combattimento, tutte le condizioni più favorevoli per un largo ed efficiente sviluppo. Per dare una idea di quanto le nuove generazioni potenziate dal Fascismo abbiano già conquistato di veramente eccezionale nella palestra atletica si possono rivelare alcuni dati già acquisiti nel presente concorso. Alcuni Avanguardisti hanno lanciato il giavellotto a 45 metri, altri scagliato il peso ad 11 metri, altri ancora hanno compiuto la arrampicata di 5 metri in 7 secondi. In talune batterie 4 per 80 è stato toccato il tempo di 38 secondi. Non pochi manipoli hanno coperto i 4 km. della prova di marcia nei fissati 40 minuti tagliando cronometricamente il traguardo di ogni km. nei prescritti 10 minuti.

Ci troviamo di fronte al frutto stupendo di una potente e sana politica di razza instaurata con l'avvento stesso del Fascismo. Questi [illegible]

[illegible]

con 3506, nel Lazio con 2962, nel Veneto con 2514, nella Sardegna con 2462, in Toscana con 2365, in Puglia con 2182 e nella Campania con 1729.

Il nord invecchia
Cifre impressionanti sulla natalità in Scandinavia

ROMA, 24

I popoli del nord rinunciano alla vita e decadono con ritmo accelerato. Si segnala infatti da Stoccolma che uno studio sulle più recenti statistiche relative al movimento delle popolazioni scandinave pone in rilievo il ritmo impressionante con cui tali popolazioni vanno invecchiando. Infatti sul principio del 1900 le eccedenze delle nascite erano rispettivamente del 12 per mille in Finlandia, del 9 in Danimarca e in Norvegia, dell'8 in Svezia. Oggi invece tali percentuali si sono ridotte a 0.95, 0.74 e 0.70. Salvo un rovesciamento della situazione che nessun indizio lascia del resto prevedere nell'anno 1960 i vecchi dei Paesi scandinavi saranno aumentati del 40 percento.

Queste cifre assai significative ed eloquenti sono una nuova se pur non necessaria documentazione della immensa portata sociale delle previdenze stabilite dal Regime fascista per favorire la nuzialità e la natalità. Le Nazioni dinamiche che non vogliono invecchiare e decadere reagiscono al fenomeno della diminuzione della natalità [illegible]

[illegible]

L'Ambasciatore de Peppo giunto ad Ankara

ISTANBUL, 24

[illegible] a bordo della motonave «Grimani» il nuovo Ambasciatore d'Italia ad Ankara S. E. de Peppo, ricevuto dal personale dell'Ambasciata, e del Consolato, del segretario del Fascio e dalle [illegible] italiane.

La visita di S. E. Pariani
Parole di ammirazione del Sottosegretario alla Guerra

ROMA, 24

[illegible]

La conclusione del congresso europeo per l'igiene mentale
Applaudite relazioni italiane

MONACO DI BAVIERA, 24

[illegible]

24.609 operai al 1.o agosto impiegati in lavori di bonifica

ROMA, 24

Nei lavori di bonifica di competenza statale eseguiti in amministrazione diretta o mediante concessione erano impiegati al primo agosto corrente 24.609 operai. Il maggiore impiego della mano d'opera si è avuto nell'Emilia [illegible]

S. E. Hotta consegna al Duce la più alta onorificenza nipponica

ROMA, 24

Il Duce ha ricevuto S. E. Hotta, Ambasciatore del Giappone, che Gli ha consegnato la più alta onorificenza nipponica.

Il Duce ha espresso il Suo apprezzamento per l'altissima distinzione conferitaGli dall'Imperatore del Giappone.

L'accordo commerciale tra Italia, Giappone e Manciukuò entrerà in vigore il 1.o settembre

TOKIO, 24

Si annuncia ufficialmente che l'accordo concernente gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi fra Italia, Giappone e Manciukuò, firmato a Tokio il 5 luglio, diverrà operante col primo del prossimo settembre. Le ultime formalità per l'entrata in vigore dell'accordo, secondo quanto informa l'Agenzia *Domei*, sono state concordate stamane fra il Ministro degli Esteri del Giappone e gli Ambasciatori d'Italia e del Manciukuò.

Le udienze di Mussolini
Elogi al comm. Marasini per la realizzazione dello zuccherificio di Capua e al comm. Serbolonghi per la vigilanza notturna a Milano

ROMA, 24

Il Duce ha ricevuto il comm. Guido Marasini, che Gli ha riferito sull'imminente entrata in funzione dello zuccherificio di Capua, primo risultato della bonifica della piana del Volturno.

Tale zuccherificio, che dopo quello di Littoria, è il secondo costruito nell'Italia centro-meridionale, potrà produrre 50,000 quintali di zucchero, salvo gli ampliamenti successivi. I sistemi, brevetti e macchinari, sono italiani al cento per cento. I lavori furono iniziati nel febbraio; lo stabilimento sarà inaugurato il 25 settembre, presente il Sottosegretario per l'Agricoltura e la Bonifica integrale, on. Tassinari. Lavoreranno nello zuccherificio di Capua 60 persone in permanenza e 250 stagionali.

Il Duce ha vivamente elogiato l'opera svolta dal comm. Marasini.

Il Duce ha inoltre ricevuto il comm. Adolfo Serbolonghi, direttore generale del Corpo di vigilanza notturna di Milano, insieme col suo stato maggiore.

Il Duce ha ascoltato attentamente la relazione ed ha elogiato i gerarchi e i gregari del Corpo di vigilanza notturna. Ha quindi annunciato alcune disposizioni per renderlo sempre più efficiente nei compiti che si propone e che ha sin qui brillantemente raggiunto.

Partito e Azione cattolica
Un commento dell'„Osservatore" ai recenti accordi

ROMA, 24

A commento dei recenti accordi fra P. N. F. e Azione Cattolica l'*Osservatore Romano* scrive:

«A questa informazione concernente gli accordi già stabiliti sin dal settembre 1931 siamo in grado di aggiungere che, per recentissime autorevoli ed esplicite assicurazioni, anche gli altri punti attualmente in esame riguardanti le relazioni tra Azione Cattolica e P. N. F. hanno avuto adeguati chiarimenti. In modo speciale ci è stato dichiarato non sussistere limitazioni o riserve di sorta alla simultanea appartenenza all'Azione Cattolica e al P. N. F. per i rispettivi dirigenti dell'una e dell'altro; e che, di conseguenza i recenti casi dovuti alla asserita incompatibilità di tale duplice appartenenza saranno prontamente restituiti in integrum.

L'UNGHERIA E L'«ASSE»

Horthy a Berlino

Accoglienze entusiastiche - La comune amicizia con l'Italia nei brindisi di Hitler e del Reggente

BERLINO, 24

Di ritorno da Helgoland il Reggente d'Ungheria e il Führer sono giunti stamane a bordo dell'esploratore «Grille», che nel corso della notte aveva risalito l'Elba nel porto di Amburgo, accolti dalle consuete manifestazioni di popolo e dall'omaggio delle autorità cittadine. La città era ornata coi colori dei due Paesi e il Reggente Horthy ne ha visitato i quartieri più notevoli e più belli, continuamente fatto segno a dimostrazioni di simpatia da parte dei cittadini e in particolar modo della gioventù. Come è noto, il Ministro dell'Istruzione ha accordato vacanze alle scolaresche

I due treni speciali

Dopo una colazione offerta dal Municipio di Amburgo, nelle prime ore del pomeriggio l'illustre ospite e il suo seguito, il Führer e le personalità tedesche hanno lasciato in due treni speciali Amburgo alla volta di Berlino che si era in questi giorni febbrilmente preparata per accogliere degnamente il capo della Nazione amica e confinante. Tricolori ungheresi e bandiere germaniche sono a tutte le finestre e a tutti i balconi, e la grande strada di parata che dai lucenti quartieri del Westend va fino all'isola dei palazzi imperiali, è un mare di vessilli. Gli emblemi dei due Stati — la corona di Santo Stefano e l'aquila germanica — si levano al cielo da due alte colonne dinanzi alla stazione di Lehrt dove il Führer e il Reggente sono giunti questa sera alle 17.30 con i rispettivi seguiti.

La milizia e le organizzazioni del Partito, la gioventù hitleriana, buona parte del popolo si erano mobilitati per dare loro il benvenuto nella capitale. Qualche momento prima del Reggente arriva il treno che reca il dott. Göbbels, i Ministri Rust, Frank, Lanners, Funk, i capi delle forze armate Generale von Keitel e von Brauchitsch, l'Ammiraglio Räder, il capo delle S. S. Himmler, il capo delle S. A. Lutze. Nel frattempo giungono anche il Maresciallo Göring e la sua consorte, il Ministro Hess, il borgomastro di Berlino Lippert, numerosi alti dignitari dello Stato e del Partito, parecchi ufficiali generali dell'Esercito e gerarchi della Milizia nazionalsocialista.

Mentre le fanfare eseguiscono gli inni nazionali dei due Paesi, il treno del Reggente entra lentamente nella stazione.

Terminate le presentazioni delle personalità presenti, l'Ammiraglio Horthy e Hitler sono usciti assieme dalla stazione, salutati dagli applausi di una folla imponente e hanno passato in rivista il battaglione d'onore schierato dinanzi all'edificio. Quindi in automobile e seguiti da un lungo corteo di macchine in cui avevano preso posto le altre autorità, hanno percorso fra il tripudio popolare la strada di parata svoltando quindi nella Wilhelmstrasse.

Il saluto del Führer

Durante i tre giorni della sua permanenza nella capitale Horthy e la sua consorte abiteranno nel palazzo presidenziale, che già nel settembre scorso ospitò Mussolini.

Stasera alle 21 nella sede della cancelleria, Hitler ha offerto in onore dell'ospite un banchetto cui hanno partecipato tutte le maggiori personalità tedesche ed alla fine del quale sono stati pronunciati importanti brindisi.

Il Führer ha rivolto all'ospite parole di cordiale calorosissimo saluto, ricordando gli antichi legami di amicizia che uniscono i due popoli fino dal tempo del primo Re magiaro Stefano il Santo, ed ha soggiunto che questi legami sono collaudati e suggellati dal cameratismo d'armi degli anni della guerra mondiale e dalla successiva comune lotta per un migliore avvenire:

«Questa solidarietà fondata su una reciproca fiducia sarà particolarmente proficua ai nostri due popoli, ora che, in seguito agli storici avvenimenti i due Paesi hanno una comune e definitiva frontiera. Sono convinto che questa amicizia, non serve solo agli interessi dei nostri due Paesi, ma in stretta collaborazione con la nostra amica Italia, è garanzia di una degna ed equa pace generale. Sono certo che Vostra Altezza durante il suo soggiorno in Germania ha potuto rendersi conto di quanto profondamente ardenti sieno i cordialissimi sentimenti da cui è animato il popolo tedesco verso la sua persona e la sua Patria. Vostra Altezza può essere certo che la Germania e il suo Governo seguono con sincera simpatia l'opera di costruzione che ella in circostanze così difficili ha iniziato e felicemente proseguito, e formulano per essa i voti più fervidi».

Continuando Hitler ha concluso brindando alla salute del Reggente e della Signora Horthy e alla grandezza e prosperità della Nazione magiara.

Il Reggente ha ringraziato per le cordialissime espressioni del Führer e per la dimostrazione di generosa, indimenticabile ospitalità di cui è fatto segno.

La risposta dell'Ospite

«Quando varchiamo la frontiera del Reich — ha soggiunto — non abbiamo mai la sensazione di trovarci in terra straniera. Noi abbiamo spesso combattuto insieme per comuni ideali e insieme operato. Siamo legati da millenari vincoli, da comuni interessi, da una forte amicizia e da un reciproco rispetto». Horthy ha ricordato poi l'opera di ricostruzione del Führer e si è detto lieto di averne potuto ammirare la superba realizzazione.

«Ai ricordi delle battaglie combattute insieme — ha continuato — durante l'immane conflitto si unisce la volontà comune di una giusta pace, la comune amicizia con l'Italia. Il desiderio di proseguire l'opera di pace che anima noi e i nostri amici, è sicura garanzia che i nostri popoli sapranno anche nel futuro perseguire in stretta collaborazione e con successo l'alta missione di una pace fondata sulla giustizia e sulla buona volontà di tutti».

Horthy ha quindi brindato alla salute del Führer e alla grandezza e prosperità della Germania.

Domani il Reggente si recherà a deporre una corona d'alloro al cenotafio dei Caduti della grande guerra e quindi in suo onore si svolgerà una rivista militare cui parteciperanno oltre 20 mila uomini appartenenti a tutte le armi. Venerdì egli visiterà Potsdam e sarà ospite del Maresciallo Göring a Kerinhall; trascorrerà poi la giornata di sabato a Norimberga, da dove la sera farà ritorno a Budapest. Il Führer ha conferito alla signora Horthy la croce al merito femminile della Croce Rossa tedesca, per le grandi opere assistenziali cui ella si è dedicata al suo Paese.

Intanto i commenti della stampa ufficiosa berlinese, che nel porgere il benvenuto a Horthy nella capitale, non ristanno dall'esaltare i suoi grandi meriti di soldato e di statista, confermano oggi le prime impressioni suscitate iersera negli ambienti politici tedeschi dalla decisione della Piccola Intesa di riconoscere all'Ungheria la parità dei diritti nel campo degli armamenti.

Dopo Bled

Basta citare il *Völkischer Beobachter* il quale rileva che, poichè le realtà dell'ora si sono fatte strada e dopo l'abrogazione delle clausole militari del trattato di Neuilly nei riguardi della Bulgaria, non aveva più senso comune mantenere quelle del Trianon contro l'Ungheria.

Si sa che l'Ungheria non ha mai voluto mercanteggiare il suo buon diritto alle concessioni degli Stati coalizzatisi diciotto anni fa per tenerla a freno e a Berlino si rileva che la questione delle minoranze resta in sospeso in primo luogo nei riguardi della Cecoslovacchia.

La Svizzera alle prese con gli ebrei fuorusciti

Sembra prevalere l'idea di un concentramento e trattative con la Francia - Prima partenza per gli S. U.

BASILEA, 24

Viene smentita la notizia riferita da alcuni giornali esteri e particolarmente francesi, secondo cui le autorità di polizia di Basilea avrebbero tassativamente vietato agli elementi ebraici arrivati recentemente in questa città, di frequentare caffè, cinematografi, bar e altri locali.

I colloqui di Duncannon

La verità è un po' diversa, nel senso che le autorità competenti si sono limitate a consigliare ai rifugiati di astenersi, nel loro stesso interesse, dal farsi troppo vedere nei ritrovi, per l'ovvia ragione che, essendo una parte di [illegible]nza pubblica, male [illegible] agli occhi degli avventori la loro condizione con [illegible]ntatori di locali di [illegible]; d'altra parte i rifugiati sono dovuti impegnare a [illegible] propaganda politica.

Come abbiamo detto ieri sera, Lord Duncannon, segretario di Sir Neil Malcolm, alto commissario per i rifugiati ebrei, ha avuto [illegible] un lungo colloquio con il capo della polizia federale dott. Rothmund. Alla fine della conversazione è stato diramato un comunicato in cui è detto che il dott. Rothmund ha dettagliatamente esposto le numerose [illegible] si è dovuto far [illegible] che sono state [illegible] necessità di trovare di [illegible] possibilità legale che [illegible] immigrati di lasciare la Confederazione: [illegible] Duncannon — soggiunge il comunicato della Cancelleria — si è convinto che [illegible] fatto tutto ciò che [illegible] per venire in [illegible] rifugiati, ma che non [illegible] andare ad un Paese [illegible] milioni di abitanti [illegible] disoccupazione si [illegible] gravemente sentire, [illegible] ancora maggiori, sia [illegible] considerare ulteriormente [illegible] di assistenza che [illegible] attuali gli impongono in seguito alle [illegible]. Le misure [illegible] mettere fine all'immigrazione clandestina sono dunque [illegible] giustificate. Lord Duncannon [illegible] un rapporto al [illegible] sulla necessità [illegible] urgenza le misure [illegible] affinchè il Comitato intergovernativo di Londra, nominato dalla Conferenza di Evian, trovi il mezzo di far partire nel più breve tempo possibile gli emigrati ebrei.

Lord Duncannon ha lasciato nel pomeriggio Berna per proseguire l'inchiesta nelle altre regioni svizzere e in particolar modo in quelle limitrofe alla frontiera nord orientale. Poichè si prevede che le trattative iniziate con la Francia richiederanno un certo tempo, la Svizzera sta intanto cercando di sistemare in qualche modo provvisoriamente gli ospiti che suo malgrado le sono piombati sulle spalle. Fra le varie soluzioni sembra prevalere quella di un concentramento degli immigrati. Infatti il sistema finora adottato di distribuirli sia presso privati, sia negli alberghi, ha rivelato parecchi inconvenienti per quanto si riferisce al controllo.

Pressioni sul Governo

Per quanto si riferisce agli elementi ebraici arrivati a Basilea è stato definitivamente deciso di alloggiarli e nutrirli nei locali di un'antica fabbrica di nastri che ha dovuto chiudere i battenti

Intanto si dà come imminente la partenza di 100 immigrati che hanno ottenuto l'autorizzazione di recarsi negli Stati Uniti d'America.

La stampa continua da parte sua a far pressione sul Governo perchè riesca il più presto possibile a far partire gli immigrati. La *Gazette de Lausanne*, dopo essersi chiesto come mai centinaia di persone hanno potuto attraversare clandestinamente la frontiera svizzera, nonostante la sorveglianza sempre esercitata, soggiunge:

«Quando la buona stagione sarà trascorsa, noi avremo nuovamente centomila disoccupati. In queste condizioni chi può pensare di aumentarne il numero?

Radicale epurazione economica in Polonia

VARSAVIA, 24

Proseguendo nell'opera di epurazione della vita economica del Paese, l'autorità ha inviato al campo d'isolamento un altro numeroso gruppo di persone che svolgevano attività finanziaria perniciosa per gli interessi dello Stato. Come per i precedenti provvedimenti, anche questa volta si tratta nella quasi totalità di ebrei.

CONTROREPLICA AL «TEMPS»

Non riconosciamo benemerenze francesi

ROMA, 24

Rilevato che il *Journal des Debats* qualifica «violento» il suo articolo di giorni or sono, che era solo una energica messa a punto contro i tentativi di travisamento operati da un organo ufficioso francese e che l'*Information* parla di una nota «infinitamente ingiusta» mentre non si trattava che di una nota rigorosamente documentata, il *Giornale d'Italia* controreplica al *Temps* il quale scrive che è «facile condannare in blocco, più difficile stabilire la verità», come queste non siano che disinvolte affermazioni per liquidare una partita ingrata.

La realtà dei fatti

Non abbiamo condannato in blocco, continua il giornale, abbiamo invece elencato con precisa documentazione i vari aspetti dei rapporti negativi italo-francesi sulla stessa traccia offerta dal *Temps*. Afferma il *Temps* che «la Francia non ha cessato, a numerose riprese, di tenere nel più grande conto gli interessi italiani». Espressione convenzionale e generica. Gradiremmo che a Parigi si precisasse. Gradiremmo che si indicasse di quali riprese e di quali «interessi italiani» si intenda parlare. L'Italia non li conosce. Vuole il *Temps* farsi forte nell'affare fatale delle sanzioni, della partecipazione della Francia alla S. d. N. Altri Paesi pur partecipanti alla S. d. N. hanno rifiutato con aperte dichiarazioni di partecipare alle sanzioni in nome della loro amicizia per l'Italia. Sono l'Austria, l'Ungheria, l'Albania. Da essi l'Italia ha avuto una prova non verbale di amicizia. Nulla di drammatico è avvenuto in Europa. Altri Paesi societari hanno espresso notevoli riserve contro le sanzioni e le hanno poi applicate solo parzialmente o non applicate mai. Tali la Svizzera e non pochi Stati sud-americani piccoli o grandi. Il libero esercizio del loro diritto sovrano non li ha compromessi.

La Francia non ha fatto nulla di tutto questo. Anzi, nelle discussioni del cosiddetto e illegale comitato di coordinamento, il suo rappresentante si è distinto per il suo oltraggioso accanimento. In realtà la Francia, figurando di obbedire ad un discutibile dovere societario con la sua pronta adesione alle sanzioni, ha svolto una politica extra-societaria, preoccupata come era solo di approfondire i suoi contatti con la politica personale della Granbretagna al fine dei suoi particolari interessi. Vorrebbe il *Temps* farci credere che la Francia «ha fatto tutto quanto era in suo potere per evitare un più grave conflitto. I fatti dicono il contrario. Con la nota intesa intervenuta per la cessione dei porti francesi all'uso della Marina da guerra britannica, la Francia ha aggravato le condizioni potenziali di un conflitto europeo, evitato soltanto, ripetiamo, per volontà di Mussolini e per il sangue freddo della Sua Nazione.

Precise parole di Mussolini

Ma dove va a cercare il *Temps* le sue ragioni difensive quando arriva a spiegare che «la Francia non è entrata nella via delle sanzioni se non quando seppe che l'Italia se ne accomodava e avrebbe rinunciato anche alle sanzioni economiche se l'Italia le avesse considerate come un atto di ostilità? Miserevole argomento postumo, pescato all'ultima ora nella disperazione delle trovate, chiudendo la memoria a tutti i prepotenti ricordi.

Se l'Italia si è «accomodata» alle sanzioni, imposte con brutale violenza e con denunciato arbitrio, non vuol dire che essa le abbia gradite. Non vuol dire che le abbia considerate come un atto di giustizia e di amicizia. Ma sta il fatto che Mussolini, tempestivamente, con pubblico e ben chiaro linguaggio, ha denunciato il mostruoso carattere ostile delle sanzioni fin dal 28 agosto 1935, nelle dichiarazioni fatte al Consiglio dei Ministri di Bolzano, il Duce ha detto:

«Quando al problema delle «sanzioni» che dovrebbero essere eventualmente approvate dalla Lega, il Consiglio dei Ministri dichiara al popolo italiano e ad altri popoli che parlare di «sanzioni» significa porsi su un piano inclinato dal quale si può sboccare nelle più gravi complicazioni. Il Governo fascista ritiene tuttavia che si troverà nel Consiglio della Lega un gruppo di uomini responsabili e consapevoli pronti a respingere ogni odiosa e pericolosa proposta di sanzioni contro una Nazione quale è l'Italia; capaci anche di ricordare che, in precedenti e ben più gravi casi, la S. d. N. non ha nè votato e meno ancora potuto applicare sanzioni di qualsiasi specie».

Nel Suo discorso della mobilitazione del 2 ottobre 1935, pronunciato dal balcone di Palazzo Venezia, il Duce ha ancora detto, fra l'altro:

Alla Lega delle Nazioni, invece di riconoscere i nostri diritti, si parla di sanzioni. Fino a prova contraria, mi rifiuto di credere che l'autentico e generoso popolo di Francia possa aderire a sanzioni contro l'Italia: I seimila morti di Bligny, caduti in un eroico assalto che strappò un riconoscimento di ammirazione allo stesso comandante nemico, trasalirebbero sotto la terra che li ricopre».

L'Italia non dimentica

Pochi giorni dopo, 28 ottobre, nel messaggio per il XIII annuale della Marcia su Roma, il Duce ha scritto ancora:

«Davanti alla minaccia di un assedio economico che la storia bollerà come un crimine assurdo, destinato ad aumentare il disordine e la miseria fra le Nazioni, tutti gli italiani degni di questo nome lotteranno organizzandosi nella più accanita delle difese, distingueranno tra amici e «nemici», ricorderanno lungamente trasmettendo il ricordo e l'insegnamento dai padri ai figli, ai nipoti!».

Non è con il documento di queste fiere e inequivocabili parole mussoliniane, alcune delle quali dedicate particolarmente alla Francia, che il *Temps* e i suoi uomini possono oggi iludersi di far accettare la favoletta di un'Italia placidamente «accomodata» e grandiosamente indifferente allo spirito delle sanzioni. Ma con la consueta piccola insidia, il *Temps* vuole metterci contro lo stesso popolo d'Italia, del quale il nostro giornale non esprimerebbe il «vero stato di spirito verso la Francia». L'organo francese ignora deliberatamente lo spirito della nuova Italia. Le offese ai suoi valori morali, le turpi ingiurie quotidiane ai suoi eroici combattenti rimangono impresse con orme di fuoco nell'animo dell'italiano più che il ricordo di un nemico affrontato in guerra aperta. Il popolo italiano non dimentica queste ingiurie. Le aggiunge a tutte le ingiustizie della politica francese, non dimenticando che, passato il periodo mortale, esse sono partite da quel Paese che ha potuto salvare il suo territorio ed elevare la sua grandezza materiale con il sangue di 600 mila morti italiani.

Precisi rilievi italiani sullo sfruttamento coloniale alla Conferenza dell'Aja

L'AJA, 24

La 34.a Conferenza dell'Unione interparlamentare ha iniziato i suoi lavori presenti 400 parlamentari rappresentanti 22 Nazioni. L'Italia è rappresentata da una delegazione ufficiale di senatori e deputati presieduta dal sen. conte di San Martino.

Dopo l'esame del rapporto del segretario generale sugli avvenimenti mondiali politici ed economici verificatisi dalla Conferenza dello scorso anno è stata discussa la questione della partecipazione allo sfruttamento delle ricchezze coloniali, su rapporto olandese.

Per la delegazione italiana è intervenuto nella discussione il deputato Costamagna che, criticando vari punti della relazione, ha posto in rilievo come essa non abbia tenuto sufficiente conto del fatto che il possesso delle materie prime coloniali costituisca per alcune Nazioni un monopolio opprimente che ha fatto perdere a molti Paesi la capacità di acquisto, provocando la presente crisi economica Ha soggiunto che parecchi Paesi disponenti di vasti territori in zone temperate li hanno chiusi all'immigrazione, mentre non riusciranno a popolarli. Ciò implica un disconoscimento del diritto dei popoli alla vita.

Il rappresentante italiano ha aggiunto che occorre invece riconoscere tale diritto e ricostituire su questo l'unità morale dell'Europa. La discussione si è conclusa con l'emissione di un voto che raccomanda provvedimenti per facilitare a tutti i Paesi la partecipazione attiva allo sfruttamento delle materie prime pur salvaguardando gli interessi delle popolazioni indigene.

Prossima entrata in vigore dell'accordo tedesco-polacco

VARSAVIA, 24

La Commissione mista polacco-germanica per regolare gli scambi commerciali tra i due Paesi, ha concluso i suoi lavori stabilendo per il 1.o settembre prossimo la entrata in vigore del nuovo accordo polacco-germanico firmato il primo luglio scorso. Detto accordo riveste particolare importanza poichè, sistemando le relazioni economiche fra i due Paesi dopo l'Auchluss, realizza un notevole aumento degli scambi. Le due delegazioni si sono trovate di accordo nello stabilire che nel corso dei prossimi incontri sia possibile sviluppare ulteriormente altri scambi.

Sidki Pascià non vuole ostacolare l'opera di ricostruzione egiziana

CAIRO, 24

L'ex Capo del Governo, Sidki Pascià, ha inviato alla Presidenza della Camera una lettera nella quale dichiara di dimettersi dal Partito sciabista da lui fondato e presieduto perchè le lotte di partito che intralciano il progresso dell'Egitto ed ostacola[illegible] l'opera di ricostruzione [illegible] debbono cessare.

Fronteggerà Daladier l'offensiva delle sinistre?

Incitamenti a proseguire nella politica di fermezza - Burrascosa fine di settimana

PARIGI, 24

L'effervescenza suscitata negli ambienti socialcomunisti dalla decisione di Daladier di proporre delle deroghe alla legge sulle 40 ore, e dalle misure prese dal Governo per risolvere i conflitti di Marsiglia, si intensifica e si estende, traducendosi in una serie di riunioni di tutte le formazioni del Fronte popolare. Tutti gli scudi della politica e del sindacalismo si sono levati per difendere la legge e i vantaggi sociali del giugno 1936. E' questa una bella occasione per i demagoghi di entrare in lizza. Naturalmente l'offensiva è aperta dai comunisti felici di trovare pretesti per reclamare la convocazione delle Camere.

Linguaggio minaccioso

L'Humanité strombazza con grandi titoli e sottotitoli la «necessità dell'unione per la difesa delle 40 ore e della legalità repubblicana», affermando che «lungi dall'appoggiare la sua politica sulla fiducia delle masse lavoratrici, il Presidente del Consiglio obbedisce alle ingiunzioni delle oligarchie capitalistiche», e proclama che, senza provocazione e debolezza, la Confederazione generale del lavoro è decisa con tutti i mezzi a resistere.

«Il Fronte popolare — scrive l'organo moscovita — ha mostrato una volta di più il suo vigore e la sua unione. Fin da ieri la risposta al discorso minaccioso e preoccupante del Presidente del Consiglio è stata categorica. La Confederazione generale del lavoro ha deciso di chiamare i lavoratori a difendere le conquiste sociali. Alle proteste vigorose del partito comunista altre se ne sono unite: il partito socialista e i Sindacati cristiani si sono pronunziati anch'essi contro ogni tentativo di regresso sociale. Le masse operaie, legittimamente sconcertate, tengono alle leggi sociali che il Fronte popolare diede loro, e non permettono che vengano menomate».

Egualmente minaccioso è il linguaggio del Populaire, il quale annuncia a grossi caratteri che «la difesa della legislazione sociale si organizza». Il partito socialista non rinunzia alla politica di Fronte popolare — scrive il Populaire — e prosegue: «I radicali socialisti, i comunisti, i repubblicani socialisti, la lega dei diritti dell'uomo, la Confederazione generale del lavoro e tutti quelli che dal 14 luglio 1935 sono legati da un giuramento e da tre anni sono vincolati da un comune programma e da comuni vittorie, non si separeranno, non lasceranno che siano portati colpi all'opera compiuta, non spezzeranno la speranza vivente e rimasta intatta delle masse della democrazia francese. Daladier non può avere dimenticato i suoi impegni nè le sue dichiarazioni».

La battaglia si organizza

Il programma di questa settimana è il seguente: oggi riunione del partito radicale e del partito dell'Unione socialista e repubblicana sotto la presidenza di Frossard, Ministro dimissionario, che espone il suo punto di vista. Domani: riunione del Comitato del raggruppamento popolare su domanda della Confederazione generale del lavoro e del Comitato centrale del partito comunista. Dopodomani: riunione del Gruppo radicale, del Gruppo sindacalista; riunione plenaria della delegazione delle sinistre, comizio organizzato nella sala Wagram dall'Unione dei Sindacati della regione parigina.

Tutta la stampa nazionale incoraggia invece nell'opera intrapresa il Presidente del Consiglio — al quale da ogni angolo della Francia giungono telegrammi di felicitazione di tutti i partiti repubblicani anticomunisti — e lo incita alla fermezza e alla resistenza ai tumulti della piazza.

«Le circostanze comandano imperiosamente — scrive il Journal des Debats — una politica di fermezza. Daladier si è deciso a dirlo chiaramente: egli ha preso così l'impegno di governare. Il rischio di una crisi monetaria e le preoccupazioni che dà la situazione internazionale sono note. Daladier ha dunque esposto le condizioni della salvezza. Non c'è da scegliere; tutti ne sono convinti. Le agitazioni di qualche comitato, di qualche gruppo e di qualche pretenzioso marxista sono poca cosa quando si tratta di fatti così chiari e quando le decisioni sono così necessarie. Daladier non può dire nè fare altro al di fuori di quello che ha detto e di quello che ha fatto.

Le masse sono state ingannate dai politicanti — continua il giornale — che hanno fatto loro delle promesse mirabolanti le quali andavano oltre i limiti ragionevoli, ed hanno suscitato delle false speranze. Il Governo ha fatto appello al loro buon senso e al loro patriottismo, ma vi sono gli agitatori, i cospiratori sovietici, tutto un insieme di organizzazioni che formano una specie di Stato nello [...] che richiedono la vigilanza, [...] coraggio del Go-

Sciopero in altri porti

Malgrado tutte le proteste socialcomuniste suscitate dal suo discorso, il Presidente del Consiglio lavora a mettere su un piano di modifiche della legge delle 40 ore. Questo piano potrebbe essere pronto per essere discusso nel prossimo Consiglio dei Ministri, che si riunirà al ritorno del Presidente della Repubblica a Parigi e cioè il 30 agosto.

Intanto il conflitto che perdura da un mese nel porto di Marsiglia si è oggi esteso ad altri porti del Mediterraneo, dove gli scaricatori hanno deciso di non più effettuare ore straordinarie e di non lavorare la notte o la domenica.

E' difficile individuare le circostanze esatte che hanno suscitato questa decisione poichè — quantunque si dica che sia un ordine della Confederazione generale del lavoro — la Confederazione dei porti e dei docks smentisce la notizia. Il fatto indiscusso è che il movimento si è subitamente aggravato estendendosi a tutti i porti della Corsica, della Tunisia, dell'Algeria e del Marocco. Infatti si apprende quest'oggi a Marsiglia che gli scaricatori dei porti di Algeri ed Orano hanno deciso di rifiutare il lavoro supplementare, come pure il lavoro notturno e quello domenicale e dei giorni festivi, soprattutto per solidarietà con gli scaricatori del porto di Marsiglia. Poco dopo si apprendeva che il movimento si era comunicato ai porti di Saint Louis, di Rhône e al porto di Bouc e in seguito a tutti i porti del Mediterraneo.

La situazione si aggrava seriamente e si crede a certe informazioni che gli agitatori tenterebbero di fomentare lo sciopero degli inscritti marittimi, ciò che paralizzerebbe tutti i porti francesi. L'Intransigeant scrive che, in ragione delle difficoltà create all'importazione delle primizie, la compagnia transatlantica prevede delle modificazioni agli orari ed anche un cambiamento di rotta dei suoi piroscafi.

Il conflitto si acutizza a Lione

La stampa parigina informa che la decisione presa dagli scaricatori dà luogo naturalmente a numerose conversazioni interministeriali, e nonostante che gli ambienti ufficiali non abbiano ancora indicato quali provvedimenti si intendano prendere, tuttavia si dice che misure analoghe a quelle prese domenica scorsa a Marsiglia — cioè l'impiego delle truppe — sono previste per gli altri porti se occorrerà. D'altro canto gli scaricatori parigini si riuniscono questa sera alla Borsa del Lavoro per decidere le misure di solidarietà da prendere per aiutare il movimento degli scaricatori di Marsiglia.

Anche il conflitto edilizio nella regione di Lione va prendendo una piega sempre più acuta. Il comitato operaio della decima regione edilizia ha inviato al Presidente del Consiglio Daladier un dispaccio che dimostra ampiamente il carattere politico del movimento e nel quale, confermando il provvedimento di sciopero di protesta contro l'atteggiamento provocante dei rappresentanti del Governo chiede il ritiro immediato delle forze di polizia concentrate nella regione, poichè gli operai desiderano lavorare in pace mantenendo i diritti acquisiti. Numerosi telegrammi indirizzati alla borsa del lavoro di Lione dimostrano che si tenta di creare un'agitazione generale. I sindacati metallurgici e tessili, dei cartari, dei trasporti, dell'abbigliamento e degli impiegati postali, scrive il Temps, tutti a direzione comunista, sono convocati ad un comizio che avrà luogo giovedì e che sarà presieduto dal segretario federale del lavoro, il comunista Racamond. A Tolosa gli operai delle fabbriche di calzatura Jano presentatisi per riprendere il lavoro dopo le ferie pagate, sono stati avvisati che per mancanza di ordinazioni la ditta ha deciso di sospendere il lavoro. Solo il personale tecnico è rimasto per assicurare il servizio. Gli operai si sono iscritti in massa alla cassa di disoccupazione.

L'appoggio dei radicali

PARIGI, 24

I membri del Comitato esecutivo dei partiti radicale e radicale socialista, riuniti sotto la presidenza di Daladier, dopo aver proceduto all'esame della situazione generale hanno dato al Presidente del Consiglio l'assicurazione della loro totale fiducia per condurre a buon fine l'opera intrapresa di cui egli ha mostrato le grandi linee nel discorso radiodiffuso domenica scorsa, ed hanno votato all'unanimità un ordine del giorno in cui è detto: «Il partito radicale e il partito radical-socialista sono convinti di interpretare la volontà unanime dei democratici, ricordando che in tutte le ore estreme la Francia è stata salvata dallo sforzo collettivo e perseverante di tutte le forze nazionali. Questo sforzo s'impone più che mai. Esso è richiesto dalle realtà internazionali che stabiliscono attualmente una sproporzione pericolosa fra la produzione francese e quella di Paesi che sono sottoposti a preparativi militari, economici e morali. L'adattamento della legge delle 40 ore alle necessità della vita nazionale e alle condizioni della vita internazionale, non potrebbe essere considerato come un atto di regresso sociale».

Apprensioni sempre più gravi per la sorte del franco

LONDRA, 24

L'estendersi dello sciopero degli scaricatori francesi in Corsica e in Algeria desta gravi preoccupazioni in Inghilterra, poichè si comprende che l'azione di Daladier sta suscitando movimenti che possono peggiorare da un momento all'altro la situazione politica e la situazione economica della Francia già così fortemente compromessa. Soltanto con un largo intervento del fondo di stabilizzazione, il quale ha comperato franchi su larghissima scala, si è potuto impedire quest'oggi alla Borsa di Londra un nuovo tracollo della valuta francese, ma anche malgrado ciò il franco rimane debole e incerto.

L'Evening Standard considera che lo sciopero in Algeria è specialmente grave e dimostra che aumentano i segni di una nuova tempesta politica che sta per scoppiare in Francia.

Denunce sull'attività comunista dell'Università di Brooklyn

NEW YORK, 24

Il prof. Felon ha illustrato dinanzi alla Commissione parlamentare d'inchiesta le attività comuniste dei professori e degli studenti del «Brooklyn College». Dalla deposizione è risultato che nella tipografia dell'Istituto viene stampato l'organo dei gruppi comunisti denominato Staff. Il foglio pubblica velenosi attacchi contro gli avversari della propaganda comunista. Questi comunisti fanno capo al congresso internazionale ora riunito ed alla lega americana democratica. Il congresso intanto si è chiuso con un ordine del giorno nel quale si esalta la pace, ma si invoca la guerra contro pretesi aggressori. Una minoranza della delegazione di New York, appoggiata da membri di altre varie delegazioni, si è rifiutata di sottoscriverlo, giudicando l'azione del congresso diretta a preparare la guerra anzichè la difesa della pace internazionale.

Le notizie pubblicate dai giornali sulla propaganda comunista nella Confederazione, sorprendono la grande massa del pubblico, alla quale si era sempre detto in tutti i toni che il pericolo comunista non esisteva ed era addirittura una invenzione di cervelli sovreccitati o di avversi interessi politici. Ora si apprende con stupore ed anche con una certa preoccupazione malamente dissimulata, che i comunisti si erano infiltrati nella vita del Paese con i più diversi pretesti e che la loro propaganda si allargava ogni giorno nelle varie zone della popolazione.

Infatti, oltre alle rivelazioni dei giorni scorsi e a quelle odierne relative all'Università di Broocklyn, la quale altro non sarebbe che un covo di comunisti e di anarchici, la signorina Karr ha fatto alla commissione d'inchiesta un'ampia e particolareggiata relazione su un convegno tenuto recentemente dai comunisti in California. Tra l'altro, in tale convegno, i vari oratori illustrarono la convenienza per i comunisti di dare il più completo appoggio nelle elezioni al partito democratico, per evitare una vittoria dei repubblicani, che potrebbero far cambiare indirizzo alla politica estera degli S. U.

Gli emigrati russi in Jugoslavia
I decessi superano le nascite

BELGRADO, 24

Secondo i dati pubblicati dalla Commissione statale per l'assistenza ai profughi russi, il loro numero diminuisce annualmente. Mentre nei primi anni dopo la guerra, il numero dei profughi russi in Jugoslavia ammontava a 45.000, ora se ne contano appena 31.500. Dal 1921 alla fine dell'anno scorso, 7000 russi hanno lasciato la Jugoslavia e 10.000 ne sono morti. Nel medesimo tempo il numero delle nascite è stato relativamente scarso: in media 190 all'anno. L'emigrazione russa in Jugoslavia conta quindi 28.500 profughi russi, riparati in Jugoslavia, e 3000 figli di emigrati, nati nella nuova patria.

Anche la colonia russa di Belgrado, che è la più numerosa, presenta lo stesso fenomeno: nel decennio 1928-1937 si ebbero a Belgrado soltanto 762 nascite, mentre il numero dei decessi è ammontato a 908. Secondo i dati della chiesa russa di Belgrado, anche il numero dei matrimoni è in costante diminuzione. Infatti, nel 1929 furono celebrati 109 matrimoni, nel 1930: 78; nel 1931: 90; nel 1932: 67; nel 1933: 65; nel 1934: 67; nel 1935: 76; nel 1936: 48; e nel 1937 soltanto 53.

Uccisore di tre medici a stento sottratto al linciaggio

SAN JOSE' DI COSTARICA, 24

La polizia ha sottratto a gran fatica alla furia della folla che voleva linciarlo, un individuo arrestato stamane, certo Bertran Cortes, il quale ha confessato d'essere autore dell'assassinio di tre noti medici locali. Egli ha dichiarato che molti anni fa i medici gli fecero un'operazione chirurgica al braccio destro senza chiedere nè ricevere alcun compenso, ma che l'operazione in prosieguo di tempo si è rivelata inefficace. Per questo egli ha ucciso i medici.

La 5.a "Sagra delle pesche,, a Massalombarda

RAVENNA, 24

Domenica prossima Massalombarda celebrerà la «5.a Sagra delle pesche» la quale dimostrerà gli sviluppi raggiunti dalla produzione e dalla esportazione frutticola massese. Alla mostra che si svolgerà nella Casa della G.I.L. parteciperanno le più importanti ditte esportatrici locali con un meraviglioso campionario. Nei medesimi locali esporrà la cattedra ambulante di agricoltura con materiale didattico ed esemplari di frutta ottenuti con l'adozione degli ultimi sistemi di produzione; inoltre saranno presenti tutte le altre industrie massesi annesse alla produzione e alla esportazione frutticola. Alla mostra saranno affiancate una esposizione di prodotti ottenuti dalle massaie rurali, una mostra didattica del corso di avviamento professionale, mostre di lavori femminili e dopolavoristiche ed una mostra di fiori recisi.

Coppie di sposi e religiosi ricevuti dal Pontefice

CASTELGANDOLFO, 24

Il Papa ha ricevuto in udienza 11 sacerdoti della diocesi di Verona che celebravano il loro giubileo sacerdotale, 850 terziari francescani della provincia toscana dei Minori Cappuccini diretti al Santuario della Vergine di Pompei, 170 coppie di novelli sposi e numerosi pellegrini. Ai presenti il Papa ha rivolto paterne parole ed impartita l'apostolica benedizione.

Il Papa ha inoltre ricevuto in private udienze il Card. Raffaello Carlo Rossi segretario della Sacra Congregazione concistoriale, ed i Mons. Elia Scedid Arcivescovo titolare di Cirro e Vicario del Patriarcato di Antiochia dei Maroniti in Botri, e Lorenzo Balconi Vescovo titolare di Milasa, rettore del Pontificio Collegio urbano «De Propaganda Fide», nonchè Padre Nicola Bourkhouche, archimandrita superiore generale dei basiliani Melchiti del SS. Salvatore del Monte Libano.

Il Giappone non riconoscerebbe l'eventuale cessione dell'isola di Hainan

Ampio svolgimento dell'offensiva in Cina

TOKIO, 24

Le truppe giapponesi hanno continuato oggi la loro avanzata ad occidente di Ling Tze e stanno per raggiungere da quella parte importanti obiettivi strategici sui quali il portavoce militare giapponese ha mantenuto questa sera il massimo riserbo. L'offensiva è in corso in quel settore, alimentata continuamente con nuove unità, il che fa prevedere che è destinata ad assumere proporzioni assai più ampie.

30 navi nel lago di Poian

Trenta navi da guerra giapponesi sono poi entrate oggi nel lago di Poian per sostenere l'attacco delle fanterie imperiali sulla sponda occidentale di esso. La battaglia per il possesso della catena di Lushan è continuata oggi con alterna vicenda e proseguirà domani: i cinesi sistemati su fortissime posizioni naturali e abbondantemente forniti di armi automatiche, continuano infatti ad offrire tenacissima resistenza.

Un altro settore, quello di Hopei, da lungo tempo in letargo, si è oggi risvegliato per iniziativa dei giapponesi, che hanno cominciato un'offensiva a cavallo della strada di Sushang ed avanzano speditamente su di essa in direzione di Pingham. In quest'azione sono impegnati non meno di 20.000 uomini. Si apprende infine che l'amministrazione di tutti i territori della Cina centrale occupati dai giapponesi, sarà quanto prima centralizzata a Nanchino, e che in quella città si trasferirà anche il comando superiore delle forze imperiali della Cina centrale, attualmente a Sciangai. A Nanchino sarà anche costituito un Consiglio superiore di Governo nel quale sarà rappresentata anche l'amministrazione autonoma di Pechino la quale, com'è noto, ha giurisdizione su tutti i territori del nord occupati dalle forze giapponesi.

Abusi di bandiere

Una informazione da fonte ufficiale qui giunta da Kiukiang, segnala una serie di casi di patente abuso di bandiere e di costruzioni straniere da parte delle truppe cinesi nella valle dello Yang Tze. Si apprende infatti che le truppe cinesi hanno stabilito opere di fortificazioni nella cinta degli stabilimenti della Jardine Matheson Company, nell'antica Concessione britannica di Kiukiang, comunicanti con le altre posizioni cinesi poste fuori della Concessione suddetta. Inoltre, la bandiera britannica è stata esposta su varie costruzioni ove si trovano truppe cinesi. L'informazione aggiunge che la bandiera americana è stata spiegata sul palazzo della compagnia di navigazione mercantile cinese e sui depositi di Kiukiang, malgrado che in queste sedi siano state costruite opere di difesa.

Oggi il Ministero giapponese degli Affari Esteri ha smentito la voce che è stata fatta circolare dalla stampa estera e secondo la quale il Giappone avrebbe accettato l'occupazione delle Isole Paracelso da parte della Francia. Nessuna informazione ufficiale è giunta a Tokio a proposito dell'eventuale cessione dell'isola di Hainan alla Francia. Il referente ha aggiunto che nel caso la notizia risultasse vera, il Giappone dovrebbe intraprendere i passi necessari.

L'agenzia Domei riferisce che secondo notizie di stampa, l'Ambasciatore francese avrebbe concluso con T. W. Soong un accordo per un prestito della Francia alla Cina di Ciang Kai Scek. Il prestito, per un totale di 150 milioni di franchi, dovrebbe consentire al Governo del Kuomintang l'acquisto di materiale ferroviario per la costruzione della strada ferrata fra Kweichow e il Kwangsi.

Gli interessi delle terze Potenze

Lo stesso referente, rispondendo ad una domanda di un corrispondente della stampa estera, ha ricordato che il Ministro Ugaki ha già confermato il rispetto degli interessi delle terze Potenze in Cina, in linea di massima. Il referente ha poi aggiunto che, per quanto concerne le conversazioni nippo-britanniche il Giappone non ha mai fatto della questione del rispetto degli interessi delle terze Potenze una condizione per l'abbandono della politica filo-cinese da parte delle terze Potenze stesse. Egli ha aggiunto però che è naturale che il Giappone chieda alle terze Potenze di comprendere e di tenere in considerazione la speciale situazione in cui esso si trova impegnato, non soltanto nella Cina settentrionale ma anche in quella centrale e meridionale.

Il Governo, ottenuta la sanzione imperiale ha promulgato due ordinanze imperiali relative alla invocazione degli articoli sei e ventuno della legge sulla mobilitazione nazionale che stabilisce una limitazione nell'assunzione di laureati da parte di ditte private specialmente per ciò che concerne i laureati in rami tecnici ed in medicina. La limitazione mira a che i detti laureati in rami tecnici possano impiegarsi nelle industrie delle munizioni ed in quelle fondamentali per l'economia del Giappone; per quanto concerne i laureati in medicina si vuole che questi pure possano essere a disposizione, data la necessità che della loro opera può essere risentita negli ospedali militari e presso le truppe operanti. Con l'altra ordinanza viene ordinato che i sudditi giapponesi e coloro che impiegano mano d'opera giapponese debbono riferire sulla capacità di occupazione delle proprie imprese. Il Governo intanto sta facendo i preparativi per la promulgazione delle ordinanze imperiali. Gli appartenenti alla professione medica, nonchè i dentisti, le infermiere ed i farmacisti, dovranno rinnovare la loro iscrizione ogni quattro anni negli appositi registri governativi. A quanto si apprende 13 mila saranno quest'anno i laureati in rami tecnici che potranno essere impiegati nelle industrie del munizionamento e nelle altre che possano averne bisogno.

Sotto il titolo: «E' necessaria una politica positiva nei confronti dell'Urss» il giornale Chugaishogyo dichiara che, per giungere al progettato accomodamento delle relazioni tra i Soviet e il Giappone, quest'ultimo deve rendere la sua politica più positiva nei confronti dell'Urss e sistemare la questione fondamentale, e cioè sapere se i Soviet desiderano mantenere amichevoli relazioni effettivamente col Giappone. Il giornale rileva infine che la politica insidiosa dei Soviet è stata posta bene in evidenza dalla richiesta fatta al Giappone per la chiusura di due Consolati nipponici in territorio sovietico, dalla concentrazione, da parte sovietica di forze maggiori del necessario lungo la frontiera e il tentativo, tanto spesso ripetuto, di attraversarla.

Aereo inseguito dai nipponici fin presso Hong Kong

LONDRA, 24

Il drammatico inseguimento di un aeroplano cinese da parte di 12 apparecchi giapponesi in vicinanza di Hong Kong ha destato grande apprensione in Inghilterra e tutti i giornali ne dànno i particolari, affermando che una cannoniera britannica si reca nei pressi dell'aeroplano cinese per cercare di investigare ciò che sia effettivamente avvenuto. Vi sono varie versioni dell'incidente. Un telegramma dell'inviato speciale dello Evening Standard da Hong Kong dice che l'apparecchio cinese stava viaggiando fra Hong Kong e Han Kou.

A bordo di esso avrebbe dovuto trovarsi il signor Sun Fo, figlio del dott. Sun Yat Sen, il quale tuttavia rinunziò al volo all'ultimo momento. Si trovavano a bordo dell'apparecchio dodici passeggeri, tra i quali vari cinesi occupanti posizioni molto importanti. Il giornale non fa noti i loro nomi, ma si crede che fossero emissari politici.

A un certo punto del volo dodici apparecchi giapponesi sarebbero piombati su quello cinese e senza sparare lo avrebbero costretto ad abbassarsi finchè il pilota dovette discendere ammarando l'apparecchio in una insenatura. Appena esso si fu fermato i giapponesi avrebbero sparato colpi di mitragliatrice contro di esso uccidendo o ferendo quasi tutti i viaggiatori e il personale. Il pilota, ferito anche lui, sarebbe riuscito a salvarsi con la fuga: egli è il signor Chester Woods, un americano impiegato della compagnia d'aviazione che è costituita con capitale americano e cinese.

Scrittori al seguito delle truppe che marciano su Hankou

TOKIO, 24

La Federazione giapponese degli scrittori ha stabilito di inviare i suoi rappresentanti al seguito dell'esercito giapponese che marcia su Hankou. I giornali commentano l'invio degli scrittori al seguito delle truppe dicendo che un'altra arma, la penna, si aggiunge a rafforzare la pressione delle forze nipponiche di terra, del mare e del cielo contro Hankou. A quanto si riferisce, una trentina di scrittori, raggiungeranno il corpo di spedizione per descrivere la campagna.

Il problema della pesca
Conservazione trasporto e commercio del prodotto

ROMA, 24

Del problema della pesca sulla quale vivono in Italia duecentomila famiglie e sui modi per favorire questa industria e alleggerirne il gravame parla il Giornale d'Italia in un articolo dettagliato.

Vi sono da osservare — scrive il giornale — delle attività che sono parti integrali dello sviluppo e della vitalità dell'esercizio della pesca: la conservazione, i trasporti, il commercio. L'assoluta conservazione del prodotto è questione di basilare importanza per cui lo Stato deve intervenire concedendo in forma di larga comprensione il cloruro di sodio occorrente a questa lavorazione e disciplinando il prezzo del ghiaccio, nonchè il sorgere delle fabbriche produttrici con specialissime facilitazioni a quelle che si dedicassero unicamente alla conservazione ittica.

In quanto al trasporto deve essere esaminata attentamente tutta la materia che riguarda i prodotti della pesca perchè da essa dipende specialmente se i prezzi elevati non consentono di fare del pesce un commestibile popolare. Ghiaccio e trasporti (il ghiaccio costa in trasporti quanto il pesce e non viene tenuto conto che si scioglie durante il viaggio) gravano quasi sempre del 30, 40 e anche del 50 per cento sulla produzione, ragione per cui un chilogrammo di pesce che sulla spiaggia costa due lire come la fregaglia, la frittura, il pesce di zuppa viene riversato sul luogo di consumo gravato spesso da una o due lire di ghiaccio e trasporti.

Questo senza tener conto del gravame commerciale che purtroppo è ancora una piaga la quale non ha trovato il suo farmaco; perchè se la piccola pesca può avere da un lato una larga soluzione con l'industrializzazione del prodotto — e gli organi sindacali con il fissare i relativi contratti possono essere di validissimo sostegno — dall'altro resterà sempre sottoposta a gravi restrizioni che sfuggono al controllo e alla disciplina dei prezzi come sfugge al controllo e alla disciplina il commercio del pesce conservato.

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste che già ha impostato il problema della pesca d'altura per cui ha trovato dei perfetti realizzatori ha provveduto egualmente a gettare le basi di norme tecniche assistenziali per la piccola pesca la quale d'altra parte chiede che siano riconosciuti taluni suoi diritti di cui non si discute più per la maggior parte dei lavoratori. Anche i pescatori, questa forza operante in attività effettiva ed efficace posta al servizio della «guerra che noi preferiamo», hanno diritto dunque ad essere bene assistiti nelle malattie e sorretti nella vecchiaia, protetti fino a trovare nella vita a terra il conforto di una casa salubre e la certezza che i loro giorni non siano inutilmente sacrificati in un lavoro estenuante e privo di ogni più elementare previdenza.

Hanno essi diritto di vedere tutelato il frutto delle loro fatiche donde trarre i mezzi sia per la quotidiana esistenza, sia per crearsi le stesse previdenze delle quali godono le altre categorie di lavoratori meno esposti ai rischi di ogni ora e ad un incertissimo avvenire. Quindi occorre concretizzare per essi quelle previdenze assicurative che furono oggetto di un voto nella prima riunione della Corporazione della zootecnica e della pesca. La piccola industria peschereccia ha da essere posta in grado di produrre di più in modo che trovi il suo compenso non nel prezzo elevato del prodotto, ma nella sua quantità.

E questo prodotto bisogna che vada all'industria conserviera e al commercio giornaliero in condizioni da imporsi per il suo stato di perfetta freschezza, togliendo così ai commercianti l'ultimo baluardo in cui si trincerano: quello del rischio di un prodotto che in grande percentuale arriverebbe sui mercati di consumo in stato di decomposizione.

Varietà pregiate fornite dal Tana

GONDAR, 24

Dal Lago Tana in quasi due mesi di attività sono stati pescati settimanalmente circa tre quintali di pesce. Si tratta di varietà prelibate. Il Tana è ricco di gobbi, di muggini, di raine, di pesce persico. Si calcola che il lago con la nuova attrezzatura in preparazione, possa fornire generosamente di pesce tutta la zona di Gondar.

Missione geodetica a Giggiga

ROMA, 24

L'Agenzia «Le Colonie» ha da Giggiga che è colà giunta la missione geodetica dell'Istituto geografico militare che ha già svolto importanti lavori a Metehara (Auasc) ed Alomatà (Quoram). La missione, composta da ufficiali e funzionari dell'Istituto geografico militare, ha per scopo la misurazione di una base geodetica della lunghezza di 13 km. circa nelle immediate adiacenze di Giggiga; di eseguire una stazione astronomica fondamentale per la posizione geografica e per l'orientamento della stessa; una stazione gravimetrica e una stazione termobarometrica per la determinazione della quota sul livello del mare. Infine, la missione procederà allo sviluppo della base misurata e conseguentemente sarà iniziata la triangolazione di primo ordine, mediante una catena di triangoli che congiungerà la base di Giggiga e quella di Metehara. Questa catena investirà una zona già riconosciuta ai fini del lavoro geodetico, e coinciderà con una delle più belle zone dell'Impero. Schematicamente avrà un'asse imperniato su Giggiga, Harar, Diredaua, monti del Cercer, Asba Littoria, Metehara.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

CINERASSEGNA VENEZIANA

Il capolavoro di Disney

Poesia, arte, umanità nella favola di Biancaneve - "Hanno rapito un uomo,, di Righelli

VENEZIA, 24

Il fatto che il primo cartone animato a lungo metraggio, prima di comparire alla Mostra veneziana, avesse girato le sale di molti Paesi con successo addirittura trionfale, non ha diminuito affatto l'importanza di questa prima visione in Italia, e neppure l'interesse, che invece ne è stato aumentato.

Due anni di lavoro

Si sa quanto sia pericoloso per un film qualsiasi presentarsi preceduto da una tale aspettativa ad un pubblico raffinato ed esigente come quello di Lido: il trucco e la pubblicità tengono ben poco, e perchè l'opera possa non solo appagare pienamente, ma addirittura superare l'aspettativa che ha destato, dev'essere una vera opera d'arte.

«Biancaneve e i sette nani» è un'opera d'arte e di poesia. Creato da centinaia di mani, conserva fin nel minimo particolare l'impronta inconfondibile della genialità del suo vero creatore, Disney: prodotto da un'organizzazione industriale potente, con un lavoro di due anni, sembra scaturito all'improvviso dalla fantasia di un bimbo, che vede vive e parlanti, nel mondo dei suoi sogni, anche le cose della natura.

La trama è quella stessa della famosa favola dei fratelli Grimm, un po' ritoccata e snellita in qualche particolare, da mano maestra. Per esempio, i tre tentativi della strega malvagia per uccidere la bella Biancaneve, sono ridotti ad uno solo: quello della mela avvelenata; e non le scosse del cavallo su cui è caricato il cofano di cristallo che contiene la principessina, ma il primo bacio di amore del Principe Azzurro risveglia la fanciulla dal suo sonno mortale.

Del resto, queste son cose che contano ben poco: quello che importa è il modo con cui l'atmosfera della favola è resa nel film, anzi fatta rivivere in un mondo irreale, in cui nemmeno il miracolo appare inverosimile nè impossibile, perchè ha la sua logica e la sua bellezza. Tutta la natura è vista nei suoi aspetti lieti e paurosi, incantevoli e grotteschi, trasfigurata nel disegno dell'artista come in era dalla fantasia del poeta nel racconto.

Le più moderne risorse tecniche

Subito all'inizio del film, dopo la fosca visione del castello e la fredda bellezza della crudele regina, la scena incantevole di Biancaneve che lava i panni al pozzo e canta a gara con l'uccelletto, e quella del primo incontro col Principe Azzurro, ci trasportano in questo mondo incantato. E così si segue la vicenda di scena in scena, senza neppure accorgersi della irrealità del soggetto tanto esso è corrente ed agile nel gioco smagliante delle invenzioni e delle trovate, e commovente nella umanità della sua poesia. Basta pensare alle figure grottesche e commoventi insieme di quei sette nani, ognuno dei quali ha la sua personalità, e secondo quella vive ed agisce; e non solo Biancaneve e i nani, e la regina e il principe, ma tutte le bestiole del bosco, le piante, fin gli oggetti della casetta nel bosco, sono disegnati da mano sicura, con tratti inconfondibili che rivelano il grande artista anche nel minimo particolare.

Perfetta la tecnica, che si serve delle risorse più progredite del cartone animato, del sonoro, del rilievo e del colore; piacevolissime le musiche che accompagnano l'azione. Il successo ottenuto dal film è stato calorosissimo e numerosi battimani si sono avuti anche a schermo illuminato.

De Sica e la Boratto

«Hanno rapito un uomo», il nuovo film di Gennaro Righelli, presentato nel pomeriggio d'oggi al pubblico che affollava la sala del Palazzo del Cinema, è una commediola senza pretese, di quel genere comico-sentimentale in cui De Sica si è ormai specializzato. La principessa Sonia ha bisogno, per giustificare la sua condotta dinanzi a tutto il parentado, di un uomo che possa apparire come suo marito e questo è De Sica, ossia Roberto Severi, attore di cinematografo non molto conosciuto, che accetta la parte, abbandona la lavorazione di un film e la sua amica Flora, e si installa in casa della principessa. Arrivano i parenti, tra cui un bel tipo di vecchia zia autoritaria, molto testarda, e un cugino che essa tiene sottomano come un ragazzo. Roberto che ha accettato di passare come marito di Sonia, quando comincia ad innamorarsi di lei sul serio, comprende tutto il ridicolo della sua situazione e fugge; ma alla fine, quando ormai Sonia è privata del titolo e delle ricchezze in seguito allo scandalo suscitato dalla fuga del pseudo marito, tutto si chiarisce e i due si sposano per davvero.

Basato sulla trovata non certo inedita del marito di paglia che poi finisce per innamorarsi sul serio della moglie fittizia, il film si snoda piacevole fino alla fine, senza grandi trovate, ma allegerito dalla fresca vena di comic[...] De Sica che canta anche [...] canzonette, dalla grazia [...] di Maria Denis e dalla [...] macchietta di Romolo Costa [...] parte del cugino di Sonia. [...]na Boratto è la protagonista [...] saputo interpretare la sua [...] cile parte dando alla figura [...] principessa rilievo anche [...] maschera della signorilità [...] e fredda che la parte esig[...] pubblico che si è divertito a[...] gera vicenda, ha alla fin[...] plaudito.

Lusinghieri giudizi fra[...] sul film italiano «Giuseppe [...]

PARIG[...]

La stampa francese seg[...] successo segnato dalla pr[...] del film «Giuseppe Verdi» a[...] zia. Il Figaro sotto il titolo [...] de serata italiana» scrive [...] film di Carmine Gallone ha [...] nuto il più vivo e lusinghie[...] cesso, d'altronde ben merit[...]

A sua volta il Jour rile[...] il film ha ottenuto un gra[...] meritato successo dovuto [...] realizzazione che riflette una [...] preoccupazione dell'atmosfe[...] una perfetta virtuosità tecn[...]

Notiziario istria[...]

POLA

Le visite del Federal[...]

Il Segretario federale ha [...] sitato, ricevuto dal dirett[...] Colonia istituita per raga[...] bandonati intitolata al no[...] «Sandro Italico Mussolini» [...] trovasi nella scuola elem[...] «A. Manzoni».

Il Federale ha assistito a[...] cizi eseguiti dai ragazzi e [...] ha rivolto loro paterne paro[...] incitarli al bene e ricord[...] Duce. Prima di lasciare la [...] nia, il Federale ha visitato [...] fettorio, assaggiando la m[...] già preparata, che ha trov[...] tima.

Per il miglioramento delle comunicazioni con T[...]

Nella conferenza per gli [...] ferroviari, tenutasi presso il [...] siglio provinciale dell'Eco[...] corporativa di Padova, il Co[...] provinciale dell'economia co[...] tiva dell'Istria aveva pre[...] una richiesta per far abb[...] la durata del viaggio della [...] rina 909, in partenza da T[...] alle 9.15.

Il voto del Consiglio prov[...] dell'economia corporativa di [...] è stato accolto ed entro [...] tempo, le tre ore e 24 mi[...] viaggio saranno ridotte a 2 [...] 45 minuti. Per raggiunge[...] miglioramento saranno [...] riamente soppresse alcune [...] ni di scarso traffico.

Corsi liberi di meteorologia aeronau[...]

Il Ministero dell'Aeronau[...] venuto nella determinazione [...] tuire presso ogni centrale di [...] stenza del volo, dei corsi [...] di meteorologia aeronautic[...] la corresponsione di prem[...] allievi, secondo le norme e [...] grammi di cui gli interess[...] sono prendere visione pr[...] Comando federale della G. [...] viale Roma 28, nelle ore d[...]

Si possono iscrivere a de[...] si i laureandi e laureati in [...] pura e in fisica-matema[...] corso per geofisici; i diplom[...] diplomati di scuole medie s[...] ri al corso di assistenti di [...] rologia.

Bollettino meteorolo[...]

24 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare
Trieste..	dim.	ser., cal.
Roma ...	dim.	sereno
Milano..	—	—
Torino...	var.	sereno
Genova..	dim.	ser., cal.
Sanremo	—	—
Venezia.	aum	ser., m.
Trento..	dim.	sereno
Bolzano	aum.	misto
Bologna	dim.	sereno
Firenze	staz.	sereno
Rimini.	staz.	misto, m.
Ancona.	aum.	ser., m.
Napoli..	staz	ser., cal.
Foggia..	staz	sereno
Bari......	aum.	piov., ag.
Lecce....	aum.	sereno
Taranto	staz	ser., m.
Messina	aum.	misto, m.
Palermo	aum.	ser., m.
Catania	var.	misto, m.
Cagliari	—	—
Sassari.	—	—
Tripoli.	dim.	misto, m.
Bengasi	aum.	misto, cal.
Rodi.....	aum.	ser., cal.

...minenti sviluppi ... situazione in Cecoslovacchia?

...piano di Lord Runciman ...ato da Gwatkin a Londra

PRAGA, 24

...irresponsabile dell'uffi- ...della polizia di Stato ...concretatosi col de- ...ente tutti i divieti pos- ...giungere a quello di ...eppure parlare per non ...di politicare, viene ...deprecato dalla *Zeit* di ...protesta contro il nuo- ...del quale non può to- ...sponsabilità il Governo

...ento nei Sudeti

...azione del partito dei ...riunita in giornata e- ...oi il seguente comuni-

...seduta odierna il comi- ...o del partito dei tede- ...deti ha fra l'altro trat- ...vvedimento preso dalla ...Stato di Wansdorf. Si ...che la frazione parla- ...el partito dei tedeschi ...è intervenuta presso le ...autorità, chiedendo la ...revoca delle disposizioni ...risposta sarà nota sol- ...entro del Ministro degli ...ualmente in giro di ispe- ...regione sudetica». ...abile provvedimento ha ...ra i tedeschi dei Sudeti ...fermento. La Repubbli- ...ratica, che tanto decanta ...me di liberalità, agisce ...ore durezza dello stesso ...mo nel Paese dei con- ...cui il gioco della re- ...può essere messo sulla ...alsiasi teatro di mario-

...zione, fatto il punto og- ...re nelle nubi. Nessuno ...cosa, nessuno fa qual- ...Stamane il Presidente del ...Hodza ha avuto un lun- ...col Ministro degli E- ...da Bled. Non credia- ...portato notizie confor- ...stante uno sforzato ot- ...e si nota nella stampa

...nciman intanto, a quan- ...ma, lavorerebbe ad un ...to la cui bozza sarebbe ...segretario personale ...recatosi oggi in aereo a ...rebbe anche che l'emis- ...ondra avesse chiesto nuo- ...istruzioni, tante sono le ...che ad ogni ora sorgono ...che si è proposto. Le ...in contesa rimangono ...mo irremovibili, sui ...sta già enunziati, senza ...ranze di poter smuovere ...l'altra. Il comitato dei ...politici si riunirà domani ...te in una di quelle inter- ...riunioni alle quali i tede- ...udeti guardano senza fi- ...prevede, o meglio si an- ...un colloquio per ve- ...ssimo tra il Presidente ...ollo Hodza e il deputato ...apo della delegazione in- ...lle trattative.

...deschi rinnegati

...o di disagio intanto si ...anche tra la popolazione ...stampa, particolarmente ...opposizione al Governo, ...ertamente, pure sogget- ...ici inesorabili del cen- ...*rodna Politika* di do- ...ale neutro e di infor- ...rive che la crisi in cui ...Cecoslovacchia prende ...più un carattere di tra- ...tutto grava sulle spalle ...rio di Londra che sen- ...iorno aumentare le re- ...à. Nei circoli vicini ...unciman non si esita ad ...che ogni ottimismo è da ...e che ogni previsione è ...mo azzardata. ...la segreteria della mis- ...le ha pubblicato un co- ...informante che Runci- ...cevuto a mezzogiorno ...azione del partito social- ...o tedesco venuta a spie- ...uovo il memoriale pre- ...alche giorno fa. Questi ...itici temono la conces- ...autonomia ai loro con- ...di Cecoslovacchia e pre- ...che la quasi totalità dei ...udetici abbia votato per ...soltanto per paura di ...a, il terrore ceco si tra- ...per la circostanza in ...terrore tedesco. I col- ...di Runciman hanno pu- ...il deputato Fencik rap- ...del partito autonomi- ...carpatico.

...so di Runciman ...quio con Halifax

LONDRA, 24

...o oggi a Londra ed ha ...conversazioni al Fo- ...col Ministro degli ...ex il signor Gwatkin ...te della missione a Pra- ...gata da Runciman. ...tornerà a Praga do- ...*Daily Mail* scrive che si ...molta importanza a ...colloquio, perchè si ritie- ...imminenti ulteriori ...della situazione ceco-

...sponsabilità di Praga ...dalla stampa tedesca

BERLINO, 24

...campagna antitedesca ...dalla stampa ceca pro- ...vivace reazione nei gior-

Il *Völkischer Beobachter* rileva che il contegno provocante della maggior parte dei giornali cechi rispecchia il completo disorientamento che regna nelle sfere politiche di Praga, dove si incomincia a riconoscere come non sia più possibile ingannare il mondo con illusorie proposte. «Praga, osserva il giornale, anzichè dare un concreto contributo per quell'unica soluzione possibile, che è basata sul riconoscimento della piena autonomia, aizza il nazionalismo ceco contro i tedeschi, provocando un pericolo gravissimo in Europa».

Il giornale conclude scrivendo che il Governo ceco, cercando di sfuggire ad una soluzione, dovrà assumere davanti alla storia, la piena responsabilità di avvenimenti la cui gravità è evidente.

I giornali tedeschi riportano con grande rilievo i telegrammi da Praga su una manifestazione di propaganda organizzata ad Olmütz dal partito comunista ceco, notando come l'avvenimento dimostri la falsità dei dinieghi opposti da parte ceca alla crescente influenza bolscevica nel Paese. Gli agenti di Mosca, si aggiunge, non hanno neppure più bisogno di nascondere le loro manovre e le loro intenzioni. La dimostrazione di Olmütz non si è distinta in nulla dalle manifestazioni che avvengono nelle città sovietiche. Il corteo era preceduto dai simboli comunisti e dai ritratti di Stalin, di Dimitrof e Litvinof e nelle iscrizioni che accompagnavano i disegni, Stalin era celebrato come il protettore della Cecoslovacchia.

Bled e il viaggio di Horthy

Velenose insinuazioni rintuzzate a Budapest

BUDAPEST, 24

Sulle conversazioni svolte tra gli statisti tedeschi e quelli ungheresi, l'inviato speciale del *Pester Lloyd* riceve da Amburgo che contrariamente alle insinuazioni di certa stampa inglese e francese, la quale tenta di seminare zizzania, da parte germanica non è stato espresso altro desiderio all'infuori di quello di approfondire l'amicizia esistente fra i due Stati, anzi tra le due Nazioni, per ragioni naturali, storiche e geografiche. Il giornalista aggiunge che i rappresentanti ungheresi hanno trovato in Germania piena comprensione per la difficile situazione dell'Ungheria che gli uomini di Stato tedeschi hanno preso con compiacimento conoscenza del progresso realizzato a Bled e della possibilità di una soddisfacente conclusione delle trattative tra il Governo ungherese ed i singoli Governi degli Stati vicini.

I giornali ungheresi, pur soddisfatti per gli accordi di Bled, rilevano che l'abolizione delle clausole militari del Trattato del Trianon è un passo verso la normalizzazione di rapporti del bacino danubiano, ma che soltanto l'atteggiamento dei singoli Stati per la questione delle minoranze magiare indicherà fino a qual punto potranno essere ristabilite le condizioni normali dell'Europa centrale.

L'Uj Magyarsag scrive fra l'altro: «Il riconoscimento della parità militare dell'Ungheria ha senza dubbio importanza politica, ma questo diritto spettava incondizionatamente all'Ungheria e l'evoluzione internazionale aveva determinato dappertutto l'abolizione delle clausole militari dei trattati di pace.

Il giornale conclude dicendo che le relazioni dell'Ungheria con gli Stati vicini miglioreranno nella misura secondo cui verranno assicurati alle minoranze ungheresi quelle condizioni di vita e quei diritti che loro sono dovuti.

Manovre aeree inglesi nella zona della Manica

LONDRA, 24

I piloti che percorrono la linea Londra-Parigi, l'aviolinea più frequentata in Europa, sono stati avvertiti ufficialmente dal Ministero dell'Aria che sono in corso nella Manica manovre in una zona che si estende a circa 7 miglia dalla costa ed occupa una superficie di circa 18 miglia. Tre settimane addietro fu proclamata «zona di guerra».

Vuillemin riferisce a Bonnet sul suo viaggio nel Reich

PARIGI, 24

Il Generale Vuillemin ha posto questo pomeriggio il signor Giorgio Bonnet Ministro degli Esteri al corrente sul suo viaggio in Germania. Il Capo di Stato Maggiore dell'Aviazione ha messo in rilievo l'accoglienza cordiale ricevuta da parte dei cittadini tedeschi e degli ufficiali dell'armata aerea del Reich. In seguito a tale colloquio si conferma negli ambienti bene informati che nessun progetto di patto aereo è stato consegnato al Generale Vuillemin.

Costruzione di navi petroliere nei maggiori Paesi

ROMA, 24

Alla fine del giugno 1938 erano in costruzione nel mondo 111 navi petroliere superiori alle 1000 tonnellate di stazza per una complessiva capacità di 926.510 tonnellate. Le costruzioni erano così suddivise: Inghilterra e Irlanda 35 unità, capacità in tonnellate 291.842; Germania 16 unità, cap. tonn. 155.150; Olanda 15 unità, cap. tonn. 116.220; Italia 11 unità, cap. tonn. 82.650; Stati Uniti d'America 10 unità, cap. tonn. 84.576; Giappone 5 unità, cap. tonn. 60.625; Svezia 5 unità, cap. tonn. 43.975; altri Paesi 14 unità, cap. tonn. 91.470.

L'uso dell'uniforme prescritto dal 20 agosto ai funzionari coloniali

ROMA, 24

Per ordine del Duce Ministro dell'Africa Italiana è stato prescritto al personale dell'amministrazione coloniale l'uso dell'uniforme per esso stabilita dalle vigenti disposizioni anche quando sia comandato a prestar servizio presso il Ministero. Il provvedimento ha avuto attuazione dal 20 agosto.

La Sovrana visita ad Asso il sanatorio per gli encefalitici

MILANO, 24

Oggi nel pomeriggio S. M. la Regina Imperatrice ha compiuto una improvvisa visita alla Casa di cura e convalescenziario per gli encefalitici in Asso, istituito dalla provincia di Milano.

S. M. la Regina Imperatrice ha visitato minutamente la casa, ... trattenendosi affabilmente con i ricoverati ai quali ha recato anche doni. Al termine della visita l'Augusta Sovrana ha espresso il suo alto compiacimento per la provvida istituzione.

Intensa attività alpinistica delle giovani Camicie Nere atesine

BOLZANO, 24

L'attività alpinista delle giovani Camicie Nere atesine è stata particolarmente intensa in questi giorni. Giovani Fascisti e Avanguardisti, nel volgere di un mese hanno portato a termine ben quaranta escursioni con oltre 500 partecipanti. Una decina sono state le imprese alpinistiche di speciale rilievo che hanno portato le giovani Camicie Nere, militarmente equipaggiate ed armate, a quote superiori ai 3000 metri. Degne di rilievo le salite sul Piz Boe, sul ghiacciaio della Pala Bianca, sul Cevedale, la cui cima è stata raggiunta da tre pattuglie, sulla punta Sternai, sul Gran Zebru e sull'eccelsa vetta dell'Ortler.

Un "re,, condannato per insulti al Governo polacco

VARSAVIA, 24

Il re degli tzigani, Michael Kwick, che ha fatto fare un censimento dei suoi sudditi (38.000), è stato condannato dal Tribunale della Repubblica polacca ad un anno di carcere per insulti al Governo di questo Paese in un discorso pronunciato a Dirschau.

Lo scandalo del carcere di Holmesburg ...ue secondini arrestati sotto l'accusa di omicidio

FILADELFIA, 24

Due agenti di custodia del carcere di Holmesburg sono stati arrestati sotto l'imputazione di omicidio in persona dei quattro detenuti morti nelle misteriore circostanze già riferite. Il mandato di cattura è stato spiccato dal Procuratore distrettuale che dirige l'inchiesta sulla morte dei detenuti. Egli ha già accertato che dopo che i sei organizzatori principali dello sciopero della fame furono posti nelle celle di punizione, lungo le pareti delle quali corrono i tubi con vapore surriscaldato, uno degli agenti ora arrestati divisò di aprire le valvole dei tubi affinchè le celle diventassero pressochè inabitabili. Un individuo, la cui identità non è stata ancora accertata, provvide materialmente ad aprire le valvole, e in pochi minuti tutti i 25 detenuti rinchiusi nelle celle di punizione caddero al suolo prostrati dal caldo torrido. Se le valvole fossero rimaste aperte un'ora tutti i detenuti delle celle di punizione sarebbero rimasti uccisi. Il Procuratore distrettuale ha anche accertato che i quattro detenuti erano stati percossi gravemente e che il vapore surriscaldato e le torture furono le cause concomitanti della morte.

Diuturna avanzata franchista lungo il corso dell'Ebro

Rastrellamento del territorio conquistato nel fronte del centro - Altri 14 aerei rossi abbattuti

SALAMANCA, 24

Il Gran Quartiere Generale di Salamanca alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

Il bollettino

«Nel settore dell'Ebro è proseguita oggi la nostra avanzata e il nemico è stato obbligato ad abbandonare forti posizioni di grande importanza. Nella sua fuga il nemico ha lasciato sul campo numerosi morti; gli abbiamo catturato 700 prigionieri e abbondante materiale da guerra fra cui vi sono 14 mitragliatrici, un mortaio e un deposito di munizioni.

Nel settore di Toras il nemico ha nuovamente attaccato le nostre posizioni, ma è stato totalmente respinto, avendo subito gravi perdite.

Nel settore di Puerto de San Vincente, occupato ieri, le nostre truppe hanno continuato il rastrellamento dell'esteso terreno conquistato sul quale abbiamo raccolto numeroso materiale da guerra.

Nell'Estremadura, settore del sud, il nemico ha nuovamente attaccato sul fronte di Pujar, ma tutti gli attacchi dei rossi sono stati energicamente respinti, avendo il nemico sofferto enormi perdite.

Attività dell'aviazione: in vari scontri aerei abbiamo abbattuto 12 caccia nemici e un «Katiuska»; inoltre la nostra artiglieria aerea ha abbattuto un altro «Katiuska». In totale sono stati abbattuti oggi 14 apparecchi rossi.

Per il Capo di Stato Maggiore: il col.: *Francisco Maria Moreno*».

Da altre informazioni pervenute successivamente si apprende che la vittoria ottenuta in questi giorni dall'esercito del centro, il quale è riuscito ad occupare tutta la strada Puente dell'Arzobispo-Puertolano nel suo tratto fino a Guadalope e ad impossessarsi dell'importante nodo stradale De La Nava-Rico Malillo, si rivela sempre più notevole per l'estensione del territorio liberato, per la massa dei prigionieri catturati e per la nuova situazione tattica che si è venuta a creare a favore dei nazionali.

Crescente demoralizzazione

Oggi si è proceduto al rastrellamento della zona occupata, mentre le avanguardie del Generale Sanchez, che comanda le colonne di sinistra dell'esercito del centro, continuando l'avanzata sono giunte ad occupare l'importante nodo di Sevilleja De La Jara.

Nel settore dell'Ebro, dove si va da cinque giorni combattendo una delle più grandi e accanite battaglie di tutta la guerra, la situazione delle nove divisioni rosse, che costituiscono il fior fiore dell'esercito catalano e che si sono cacciate nelle trappole dell'Ebro, si fa sempre più difficile. Alla crescente demoralizzazione dell'avversario, ha anche contribuito, come risulta dal racconto dei prigionieri terrorizzati, lo spettacolo dei quattro combattimenti aerei di ieri, durante i quali le fanterie marxiste hanno visto cadere in fiamme ben venti dei loro apparecchi.

L'esame dei velivoli abbattuti, compiuto da esperti, ha consentito di stabilire che i rossi hanno in questi ultimi tempi ricevuto importanti rinforzi di materiale nuovissimo e di tipi recenti. Questo, d'altra parte, è stato confermato dai piloti rossi, un francese, un polacco, tre americani e sette russi, che, lanciatisi in paracadute dagli apparecchi abbattuti, hanno atterrato nelle linee nazionali.

Oggi, sempre mantenendo l'avversario sotto una pioggia continua di fuoco, le fanterie nazionali hanno occupato alcune posizioni, che erano accanitamente difese; si tratta di quote senza nome o al più indicate da una cifra o da ovali sulle carte per l'artiglieria,

ma per difendere le quali i rossi non hanno esitato a sacrificare le loro forze migliori e la cui conquista costituisce un altro passo in avanti nell'opera di sgretolamento del sistema difensivo rosso.

Il terreno è coperto di cadaveri nemici, mentre le retrovie nazionali sono affollatissime di prigionieri avviati ai campi di concentramento.

La risposta di Burgos Londra richiederebbe chiarimenti

LONDRA, 24

Il Primo Ministro è partito questa sera per prendersi qualche giorno di riposo. Egli non ritorna in Scozia perchè il viaggio è troppo lungo e la sua assenza da Londra sarà breve. Egli ha accettato l'invito rivoltogli di riposarsi tranquillamente nella villa d'un amico nel Mezzogiorno dell'Inghilterra a poche ore da Londra. Prima di partire ha avuto una giornata laboriosa ricevendo il Ministro degli Esteri Lord Halifax col quale si è trattenuto a lungo colloquio.

Un comunicato dice che si è esaminata la situazione internazionale generale soprattutto riguardo all'Europa centrale e aggiunge che è stata anche discussa la posizione risultante dalla risposta del Generale Franco e le sue incidenze sui rapporti anglo-italiani.

Questo sibillino comunicato viene interpretato, naturalmente, in vari modi.

I giornali prevedono che verrà rivolta al Governo nazionale spagnolo una richiesta di chiarimenti circa vari punti della sua recente risposta alla comunicazione per il ritiro dei volontari.

L'impressione generale che si ha nei circoli più vicini al Governo è che, dopo un esame più profondo della risposta del Generale Franco, essa non appaia così intransigente come è sembrata ad alcuni alla sua prima lettura. In detti ambienti si crede che il Generale Franco non abbia detto ancora la sua ultima parola e si ritiene quindi che l'Italia potrebbe forse usare i suoi buoni uffici per ottenere qualche concessione che permetta a sua volta al Comitato di non intervento di riunirsi di nuovo e di trovare una formula conciliativa che accetti molte delle proposte cineste e renda possibile di non mandare perduto tutto il lavoro compiuto fin qui e condurre quindi alla sospirata ratifica del nostro accordo il cui ritardo continua a creare non piccole preoccupazioni.

La stampa radicale e antifascista si fa naturalmente eco del punto di vista diametralmente opposto, ossia quello che l'ora degli sforzi conciliativi è terminata e che bisogna togliere l'embargo sull'invio del materiale da guerra in Ispagna, riaprire le frontiere e dare alle navi britanniche nei porti spagnoli una protezione effettiva; in altri termini suscitare un intervento britannico con tutte le sue conseguenze. Già la stampa antifascista sta preparando l'opinione pubblica a una campagna in questo senso e si parla perfino di chiedere la convocazione straordinaria del Parlamento per forzare il Governo a dare ai rossi l'aiuto di cui essi hanno più che mai bisogno. Lo *Star* di stasera annunzia infatti che una conferenza avrà luogo a Blackpool ai primi di settembre fra i dirigenti delle Trade Union e in essa i delegati operai deciderebbero di imporre ai deputati laburisti e socialisti l'immediata convocazione della Camera. E' ovvio che l'unico scopo di questa manovra è quello di paralizzare gli sforzi che il Governo sta facendo invece per cercare di ottenere un compromesso tra la proposta britannica e la controproposta di Franco. E forse è per prevenire questa campagna che oggi Chamberlain e Halifax hanno lungamente discusso insieme.

Nel frattempo si spera a Londra che un buon lavoro possa essere compiuto dalla commissione per lo scambio di prigionieri, che partirà la prossima settimana per Tolosa e che si metterà subito in contatto con Barcellona e con Burgos. Lo scopo di questa commissione, che è presieduta da Sir Philips Chetwode, è di ottenere dalle due parti il più ampio possibile scambio di prigionieri, di impedire quindi rappresaglie, che sono sempre più gravi a mano a mano che con il progredire della lotta si acuiscono gli odi politici.

Sedicente piroscafo rosso fermato dalle autorità olandesi

FLESSINGA, 24

Il piroscafo «Garbi» sedicente rosso, registrato a Bilbao, è stato per incarico del Governo nazionale fermato allo sbocco della Schelda. Avendo il capitano tentato di sfuggire con la violenza al sequestro, sono accorsi rinforzi che hanno costretto il piroscafo ad entrare in porto e ad arrendersi alle autorità olandesi.

Prime nevi in Polonia e in Bulgaria

VERSAVIA, 24

La temperatura è scesa di colpo fortemente in tutta la Polonia. Nella regione di Zakopane è caduta la prima neve che copre con uno spesso strato vaste zone.

SOFIA, 24

Una insolita e prematura apparizione di neve in Bulgaria ha imbiancato le vette del Cernovren (metri 2200) e del Mussalla (metri 2900), provocando un forte abbassamento di temperatura in tutto il Paese.

Deposito di carburante distrutto dal fuoco in Tunisia

PARIGI, 24

Un violentissimo incendio è scoppiato questa notte a Sfax in Tunisia in un deposito di 10.000 tonnellate di carburante. Tutti gli sforzi sono stati diretti ad isolare e proteggere i serbatoi situati in prossimità del luogo del sinistro e che contengono ingenti quantità di benzina e nafta destinata all'esercito e ai privati.

Terrasanta insanguinata

Scontri cruenti e gesta di terrorismo fomentati dall'intransigenza giudaica

GERUSALEMME, 24

Un tentativo di assassinare il vicecommissario distrettuale di Governo di Jenin è stato compiuto stamane. Il signor Walter Moffat si trovava nel suo ufficio situato nell'edificio della direzione locale di polizia quando un arabo ha chiesto di essere ricevuto.

Vicecommissario ferito

Entrato nel gabinetto da lavoro del funzionario, senza proferire parola, il visitatore ha sparato contro di lui cinque colpi di rivoltella ferendolo alla testa e allo stomaco. Il Moffat è stato subito ricoverato all'ospedale di Caifa e ivi riconosciuto in condizioni quasi disperate.

Truppa e polizia contemporaneamente affrontavano una numerosa banda armata nei pressi di Nazareth uccidendo quindici arabi e catturando undici fucili; nello scontro un inglese è rimasto ucciso. Si apprende inoltre che sono in corso di studio progetti per la costruzione di una serie di caserme presso Omnan in Transgiordania, territorio sotto mandato britannico. Giunge anche notizia da Naplusa che due arabi, i quali venivano condotti in prigione, sono stati liberati da un gruppo di agitatori. La medesima fonte aggiunge che a Caifa la Corte Marziale ha condannato alla pena capitale un arabo per detenzione di armi e che un certo numero di beduini, arrestati nel distretto di Bisan, sono stati condannati, sempre dalla Corte Marziale, ai lavori forzati.

Intanto l'episodio di Jenin è commentatissimo a Gerusalemme ed è giudicato una nuova conferma dell'aumentata gravità della situazione, la cui responsabilità, a giudizio di molti, ricade principalmente sugli ebrei. Costoro, dopo l'impiccagione del correligionario Ben Joussef, avvenuta qualche tempo fa nelle carceri di Caifa, hanno inaugurato una politica di rappresaglia la quale ha avuto per effetto immediato di inasprire l'elemento arabo e di intensificare la guerriglia.

Tribunali islamici

Non deve poi essere trascurato il fatto che il nuovo atteggiamento degli ebrei ha creato seri imbarazzi anche alla Potenza mandataria, la quale, fino a poco tempo fa, ebbe cura principalmente di proteggere l'elemento ebraico dagli attacchi dei nazionalisti arabi. Oggi essa deve reprimere gli eccessi degli arabi e degli ebrei; conseguenza immediata è stata che le autorità britanniche non sanno più fino a che punto possono contare sulla polizia ausiliaria indigena, composta come è noto di aliquote di arabi e di ebrei.

Intanto la commissione tecnica che studia sul posto la migliore soluzione del problema palestinese da raccomandare al Governo di Londra, ha discusso numerose possibilità e, secondo ottime informazioni, altre ne deve valutare prima di scegliere quella che a suo giudizio meglio raggiungerebbe lo scopo di dare pace al Paese.

Per quanto riguarda la situazione la cronaca quotidiana degli episodi di violenza non fornisce elementi completi di giudizio. Deve essere aggiunto che in taluni distretti le autorità mandatarie non esercitano praticamente alcun potere, essendo questo interamente nelle mani dei nazionalisti arabi i quali hanno istituito persino dei tribunali islamici.

Gli insorti che sono diretti quotidianamente dai capi esiliati in Siria hanno ideato anche un nuovo sistema di arruolamento. Fino a poco tempo fa erano gli abitanti stessi dei villaggi che abbandonavano le loro case e si recavano sulle montagne per unirsi agli insorti.

Esecuzioni sommarie

Venute a conoscenza di ciò le autorità britanniche, valendosi di informatori segreti, iniziarono periodici censimenti degli abitanti di ogni singolo villaggio e cercarono di sapere i nomi dei nuovi ribelli, dopo di che applicarono multe collettive quando le variazioni tra un censimento e quello precedente non risultavano pienamente giustificate.

Per evitare che gli arabi esercitassero le loro rappresaglie sugli informatori, molti dei quali sono stati giustiziati sommariamente dagli insorti, gli inglesi escogitarono un altro sistema. Procedettero a vaste retate di arabi, arrestando per non dare sospetti anche gli informatori e liberando questi soltanto dopo che si fossero impegnati a presentarsi ogni tre giorni al comando di polizia apparentemente per rendere conto della loro attività, ma in concreto per comunicare le informazioni raccolte.

Per qualche tempo con tale sistema le autorità riuscirono ad esercitare un controllo efficacissimo sui movimenti degli abitanti dei singoli villaggi, ma il controspionaggio degli insorti appena appreso il sistema degli inglesi ne ha escogitato un altro ancora più astuto. Bande armate invadono i villaggi e rapiscono tutti quegli individui che in antecedenza avevano fatto sapere di essere pronti ad unirsi agli insorti. In tal modo gli abitanti dei villaggi possono giurare che gli scomparsi sono stati rapiti con la forza dagli insorti ed evitare così le multe collettive.

Ampio risalto in Egitto

ALESSANDRIA D'EGITTO 24

I giornali continuano a pubblicare un ampio notiziario sulla situazione in Palestina. Il *Balagh* scrive che sono ora avvenuti dei vari scontri con forti perdite e che evidentemente i comunicati del Governo parlando dei morti e dei feriti riportano cifre non corrispondenti alla realtà.

Aereo caduto per una collisione che incendia una fabbrica

TOKIO, 24

Un aeroplano della Compagnia dei servizi aerei durante un volo di prova nel cielo di Omori ha urtato contro un altro apparecchio appartenente alla scuola civile «Nippon Hiko Gakko». L'urto ha avuto tragiche conseguenze; infatti l'aeroplano passeggeri è precipitato sopra una fabbrica di macchine che si è incendiata, mentre i due piloti sono periti carbonizzati nel rogo dell'apparecchio; l'aereo della scuola «Nippon Hiko Gakko» il cui pilota è pure deceduto si è abbattuto su una casa che è rimasta gravemente danneggiata.

Notizie dell'ultima ora segnalano che il numero dei morti in conseguenza della sciagura aviatoria è salito a 24 e quello dei feriti a 190. Molti di questi ultimi si trovano in condizioni disperate e difficilmente sopravviveranno. I due apparecchi, quando sono venuti a collisione, volavano ad un'altezza di 500 metri su una zona densamente popolata. Quello di essi che è caduto sullo stabilimento industriale, ha subito nell'urto contro i tetti un'esplosione nei serbatoi della benzina i quali hanno proiettato l'essenza infiammata per largo raggio intorno. Lo stabilimento che era di legno e a un solo piano, è andato immediatamente in fiamme. L'incendio si è poi propagato con grande rapidità ad una vicina abitazione di gheise e ad altre case dove erano quartieri e botteghe artigiane che sono pure rimaste danneggiatissime.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto segretari politici

Oggi alle 9.30 alla Casa del Fascio, il Segretario federale terrà rapporto ai componenti il Direttorio federale ed ai segretari politici dei Fasci di combattimento. Per disposizione di S. E. il Prefetto, che presenzierà al rapporto, interverranno i Podestà della Provincia. Saranno inoltre presenti la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, l'ispettore dell'O. N. D. e il capo di S. M. federale della «Gil».

Riunione Commissione federale di disciplina

La Commissione federale di disciplina è convocata alla Casa del Fascio per le ore 17 di domani, 26 corrente.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.

Esercitazioni. *Domenica 28 agosto alle 7, esercitazioni addestrative al poligono di Barcola dei reparti artiglieri delle batterie del terzo e quarto settore (137, 138, 139, 140, 141, 142).*

FASCIO FEMMINILE

Sezione Massaie rurali. *Domenica 28 corr. arriveranno alle ore 9 nella nostra città 2000 Massaie rurali della provincia di Padova. Tutte le camerate del primo turno, secondo le disposizioni già impartite ai gruppi rionali, dovranno trovarsi alle ore 8.45 alla Stazione centrale per accompagnare le ospiti. Le camerate del secondo turno si troveranno alle ore 12 sul piazzale di S. Giusto. Quelle del terzo turno alla Stazione Centrale alle ore 16. Saranno ben gradite tutte le camerate che si presenteranno volontariamente in divisa, per accompagnare le gitanti nella visita alla città secondo il programma stabilito.*

G. I. L.

11.a Legione Balilla Moschettieri «G. Oberdan». *Tutti i graduati della Legione e tutti i Balilla Moschettieri del R. Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri» e delle R.R. Scuole di avviamento professionale «F. Rismondo» e «G. Brunner», in forza nella 11.a Legione si presenteranno alle ore 17, in divisa, al Comando di Legione (via Cicerone 7), R. Liceo Ginnasio «Dante», per l'inquadramento, in vista della prossima venuta del Duce. All'adunata sono pure invitati tutti quei Balilla che in luglio hanno superato gli esami di ammissione al R. Liceo-Ginnasio «Dante» e che, di conseguenza, sono stati assunti in forza nella Legione.*

13.a Legione Balilla Moschettieri «Ugo Polonio». *Oggi, 25 agosto, tutti i componenti della Centuria Tipo si troveranno alle ore 17 alla Casa Rionale G.I.L. «Pitteri» per iniziare le prove della manovra, che si farà il 3 settembre.*

G. U. F.

Sezione magistrale. *Il 22 corr. ha avuto luogo il secondo convegno di questa sezione. E' stato trattato il seguente tema: «La funzione della scuola nelle zone di confine». Alla fine dell'interessante discussione si convenne di convergere l'attenzione sul seguente argomento: «Metodi didattici fra gli allogeni». La relazione, riassumente tutta la discussione, verrà pubblicata sulla prossima pagina del «Guf». Il prossimo convegno si terrà il 26 settembre anno corrente.*

Convocazione. *I fascisti universitari della classe 1915 sono convocati in sede nelle ore d'ufficio (16.30-19) per riempire il modulo per il passaggio al P. N. F.*

Bando di concorso per tre borse di studio: premi «Libro e moschetto». *E' aperto un concorso per l'anno XVI tra i fascisti universitari Littori dello sport, che si siano laureati con più alta votazione, per i tre premi «Libro e moschetto» di lire 5000 ciascuno, assegnati dal Direttorio nazionale del P. N. F. e i tre premi di lire 1000 assegnati dal «Coni». Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del «Guf» nelle ore d'ufficio.*

La mano d'opera avventizia delle aziende commerciali ortofrutticole

Per accordi intervenuti tra le Unioni provinciali fasciste dei commercianti e dei lavoratori del commercio allo scopo di regolarizzare l'assunzione della mano d'opera avventizia nelle aziende commerciali ortofrutticole ed agrumarie, tutti gli operai avventizi (uomini e donne) che lavorano od hanno lavorato presso le predette aziende hanno l'obbligo di presentarsi all'Ufficio provinciale di collocamento, sezione commercio, in via delle Zudecche 1, per essere inscritti in appositi elenchi.

Soltanto gli operai iscritti in questi elenchi verranno inviati al lavoro presso le ditte che li richiederanno numericamente. Le aziende commerciali ortofrutticole dovranno a loro volta inviare all'Unione dei commercianti una distinta del personale avventizio assunto anche per una sola giornata durante il corrente anno. Dato che l'iscrizione all'Ufficio di collocamento è condizione necessaria ed indispensabile per l'invio al lavoro si raccomanda sia ai prestatori d'opera che alle ditte di attenersi scrupolosamente alle disposizioni di cui sopra.

Alla «Sagra dei osei» col Dopolavoro Mutua. Il Dopolavoro Mutua indice, come già pubblicato, una gita per la domenica del 4 settembre alla caratteristica secolare «Sagra dei osei» di Sacile. La quota è fissata in lire 18 e si prega di prenotarsi in tempo in [illegible] Palestina 3, secondo, dalle 19 [illegible] pranzo verrà consumato [illegible] Centrale a Pordenone.

La Colonia tedesca di Salvore visita la Casa «Gil» di Pirano

Abbiamo da Pirano, 24:

Ieri nel pomeriggio sono arrivati col piroscafo i ragazzi di Hitler della Colonia marina tedesca di Salvore, per una visita alla città. Sebbene non attesi, i bambini della Colonia furono fatti segno a manifestazioni di simpatia da parte dei giovani che si trovavano al molo. Alla Casa della «Gil» i ragazzi della Colonia, inquadrati al comando della loro direttrice, formato un quadrato nell'ampia palestra, dopo il rituale saluto, cantarono assieme agli Avanguardisti, che intanto si erano adunati, «Giovinezza», seguito dall'inno germanico e di «Hort Wessel», irrigiditi sull'attenti. Quindi, formato un lungo corteo, con in testa il gagliardetto della «Hitler Jugend» e il tamburino tedesco seguito dai tre tamburini dell'Avanguardia Marinara, le formazioni si portarono in piazza Tartini e nel popoloso rione di Punta. Poi, sempre marciando al rullo dei tamburi, la colonna giunse sulla spianata del Duomo dove, rotte le righe, i bambini consumarono la colazione. Ritornati nuovamente alla Casa della «Gil», i giovani si intrattennero a lungo coi camerati italiani, visitando la sala di lettura, il comando, gli uffici, chiedendo informazioni sul funzionamento e inquadramento dei reparti giovanili. Verso le 16, salutati dal vicesegretario del Fascio e dal comandante AA. BB., i giovani ripartirono con il tram alla volta di Portorose, per poi proseguire col piroscafo per Salvore.

STATO CIVILE DI TRIESTE

24 agosto 1938-XVI

NATI VIVI . . 9 — maschi 7, femmine 2
NATI MORTI —
MORTI 5
MATRIMONI . . . 10

A Roma con il Dopolavoro

Norme per la partecipazione

Si ricorda agli interessati che i biglietti di viaggio e d'ingresso alle Mostre, i blocchetti del servizio alberghiero e le tesserine tranviarie devono essere ritirati agli sportelli del Dopolavoro provinciale entro la giornata di oggi.

L'orario del viaggio è così fissato: partenza da Trieste il giorno 26 alle 20.50, arrivo a Roma, stazione S. Lorenzo, il 27 alle 9.10; partenza da Roma, stazione S. Lorenzo, il 28 alle 20.05, arrivo a Trieste il 29 alle 8.15.

Al viaggio parteciperanno tutti i presidenti, dirigenti in massa e gli alfieri in massa con il labaro del Dopolavoro della provincia per la visita ufficiale alla Mostra del Dopolavoro. Per l'occasione l'orchestra dei filarmonici del D. I. T. C. I., diretta dal maestro Cesare Barison, terrà al Teatro-cinema della Mostra, il giorno 28, alle 18, un interessante concerto, concerto che il giorno precedente sarà stato radiotrasmesso. Pure alla Mostra del Dopolavoro, nella piscina, avrà luogo il campionato femminile di nuoto e tuffi della V Zona, con la partecipazione di oltre 30 nuotatrici di Trieste, Fiume, Gorizia, Pola e Udine.

18-19 SETTEMBRE

Trieste si prepara in fervida gara alle sue grandi giornate

Disegno di Giorda

Ogni giorno più intensamente la città si prepara alle grandi ore di settembre. Quando la mattina del 18, il Duce sbarcherà dalla nave e toccherà piazza dell'Unità, Trieste si presenterà ardente di colori, rinnovata nell'aspetto esterno degli edifici e nelle opere come non lo fu mai da quando la sua prima casa si specchiò nel golfo. Palazzi, case, strade, piazze, rive, edifici d'ogni genere vengono ripuliti, dipinti, rinfrescati, mentre i cittadini studiano gli ornamenti delle facciate e, attraverso le strade, vengono tesi, per prova, striscioni e bandiere.

L'entusiasmo della preparazione è in tutti. Con iniziativa altamente lodevole enti, industrie e privati cooperano fervidamente tra loro per dare alla città un volto che ne rispecchi l'anima. Già oggi Trieste si rivela in questo processo di trasformazione, pur essendo ancora i cantieri di lavoro in attività, pur essendo ancora numerosi edifici ingabbiati da armature e da scale. E come si lavora sulle case altrettanto gagliardamente si lavora sulle strade, tra i binari del tram, sui viali. Non c'è settore, insomma, che non abbia avuto il risveglio per la gran festa che i cuori dei triestini preparano al Duce. Ed ecco così che, mentre la città vuole presentarsi al Capo nel suo aspetto migliore per dire a Lui, nella forma più nobile, la fierezza delle genti giuliane, ecco che Trieste va acquistando una nuova ricchezza, che resterà anche dopo i giorni della grande festa; la ricchezza e la gioia del suo nuovo volto. Mai e poi mai la città avrebbe subito, senza una ragione così nobile e spontanea perchè sgorgata dall'entusiasmo popolare, una metamorfosi tanto radicale e che si tramanderà come un vero patrimonio cittadino, e darà un nuovo impulso al suo progredire.

Questo fervore di rinnovamento, questo slancio pieno di certezza costituiscono un omaggio che la città potrà offrire al Fondatore dell'Impero. Egli, ama le città che non restano ferme nell'illusione di alimentarsi nella terra del passato. Il Duce vedrà una Trieste nuova per le opere compiute, per il nuovo carattere di quelle esistenti, per l'aspetto lindo, sereno, ridente delle piazze e delle vie. La Sua venuta a Trieste segnerà una meta raggiunta — la massima nelle aspirazioni dei triestini — e l'inizio della nuova ascesa.

La città è tutta una festa di attività. In ogni via si lavora, quasi ogni casa mostra la sua facciata lucente di colori. Molte impalcature si alzano ancora sui terzi, sui quarti piani, architetture che, fino a ieri, la polvere degli anni nascondeva, si rivelano graziose ed eleganti in una cornice di altre cose non meno gentile e da ammirare per la serenità delle linee e la signorile semplicità del disegno.

In Piazza dell'Unità, l'opera verso la quale più sono rivolte le attenzioni degli operai, è il Municipio. Le campane dell'orologio, le due figure di bronzo, la torre sembrano nuovi. Più sotto si prepara l'armatura per il grande profilo luminoso del Duce, disegno questo che misurerà quattro metri di larghezza per quattro di altezza. Lungo le rive sono stati completamente collocati i fari che illumineranno l'enorme fascia di case prospicenti la riva. Una scala cromatica di mirabili colori si rifletterà sul mare; da questa visione di fantasia si alzerà la città sfavillante di luci e di bandiere.

Non solo le case vengono ripulite e ornate, ma il lavoro si estende alle strade, dove l'opera di riattamento procede a ritmo accelerato, ai giardini, al Colle Capitolino. Sul sommo della parte monumentale che sovrasta la Galleria Sandrinelli si alza la grande fontana che l'Acegat fa erigere per festeggiare la grande data. L'acqua e la luce giocheranno in vetta al Colle con un effetto pieno di grandiosa armonia. Ma l'opera di preparazione non si ferma qui. Nei Cantieri, nelle grandi industrie, lungo i viali che saranno percorsi dal Duce, si lavora, si provano gli ornamenti, si disciplinano le idee e le iniziative — nel campo delle decorazioni sono migliaia — che i cittadini vanno attuando per onorare il Capo.

Così, con questo fervore e questo entusiasmo sgorganti dal più intimo del suo spirito, Trieste si prepara ad accogliere il Duce.

Gare tra bimbi a Grado

Ad iniziativa della Federazione nazionale pubblici esercizi, anche per la nostra Provincia avranno luogo nella mattinata di domenica 28 corr. a Grado i giochi di spiaggia tra fanciulli che durante la stagione estiva hanno allietato quella rinomata stagione balneare.

Alle gare tra bimbi, maschi e femmine, parteciperanno, oltre i consueti clienti che prendono i bagni in quello stabilimento anche gli iscritti alla «Gil» che attualmente, e sono centinaia, si trovano a Grado ospiti delle benemerite Colonie. Le gare (riservate ai bimbi d'ambo i sessi, di età non superiore ai 12 anni) comprendono piccole costruzioni in sabbia umida e ghiaia, gare di nuoto, di corsa sulla sabbia e gare umoristiche.

La giuria, presieduta dal vicecomandante della «Gil» e da un suo delegato, si compone di rappresentanti della viceispettrice federale della «Gil», del presidente dell'Ente provinciale del turismo, del presidente del Sindacato provinciale Bagni marini, del comandante del Porto e di un giornalista. La giuria assegnerà sul posto i premi ai vincitori delle singole gare, premi in medaglie dorate, d'argento e di bronzo, in giocattoli e dolci, offerti dalla Federazione nazionale dei pubblici esercizi, dall'Ente provinciale del turismo, dall'Azienda autonoma di soggiorno di Grado e da vari commercianti triestini.

Una bella conquista

Nel campo dell'autarchia, che deve essere fecondo di tutte le risorse del lavoro e dell'ingegno italiano, dobbiamo considerare con non poco interesse il settore del tabacco. Abbiamo in Italia una grande industria di tabacchi, che una volta era tributaria all'estero per la materia prima, per la quale si pagava qualche centinaio di milioni ogni anno. Oggi questa industria si alimenta con la produzione dei nomoltepllci varietà di tabacchi: dai tipi scuri con i quali si fabbrica il gustoso sigaretto *Roma*, ai tipi levantini — tabacchi biondi, deliziosamente profumati — che i nostri fumatori apprezzano nelle varie marche di sigarette fine e particolarmente nella squisita *Macedonia extra*. I nostri fumatori possono aggiungere alla letizia della abituale sigaretta, anche la fierezza di sapere che contribuiscono alla vita di una grande industria che è in piena autarchia.

Estate Triestina

Le celebrazioni dannunziane al Castello di S. Giusto

La Mostra della caccia e i diorami a soggetto di caccia continuano ad essere visitati con interesse da cittadini e forestieri. L'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 21.

Questa sera, dalle 20.15 in poi, rappresentazioni cinematografiche nel Cortile delle Milizie. Saranno proiettati un giornale «Luce» e il film «Non più signore», con Joan Crawford e Roberto Montgomery. Dalle 21.30 si danzerà su Bastione fiorito. Sul Torrione rotondo dalle 21 concerto orchestrale.

Ieri mattina è cominciata alla Biglietteria centrale (portico dei Mercanti, corso V. E. III, 1) all'Ufficio turistico di via Imbriani 11 e alle Biglietterie del Castello, la vendita dei biglietti di posto e ingresso per le due rappresentazioni dannunziane sul Teatro all'aperto del Castello.

L'affluenza del pubblico si prevede grandissima già dal felice inizio della vendita dei posti. La notorietà della Compagnia dannunziana diretta da Gualtiero Tumiati, ha già avuto larga risonanza a Trieste; essa è garanzia di vere esecuzioni d'arte. Anche la scelta delle due opere drammatiche («La figlia di Jorio» e «La fiaccola sotto il moggio») contribuirà al successo delle due serate destinate ad essere una vera celebrazione del grandissimo poeta che Italia piange.

Avvertiamo che il prezzo dei posti per le due serate dannunziane è il seguente: posti A lire 7.50 compreso ingresso e tasse; posti B lire 5.50 (compreso ingresso e tasse); altri posti e posti in piedi lire 2.50 indistintamente.

La festa campestre del Dopolavoro «Acegat». Domenica 4 settembre il Dopolavoro «Acegat» terrà la tradizionale festa campestre nel vasto giardino della trattoria ex Brochetta alla Rotonda del Boschetto con un programma ricco di ogni sorta di attrazioni. Durante la festa, il corpo bandistico «Giuseppe Verdi» sosterrà un grande concerto con programma speciale. I prezzi saranno normali ed il servizio tranviario funzionerà sino alla fine della festa.

La Mostra forestale a Postumia

Una rassegna delle nostre possibilità

per l'autarchia nei prodotti del sottobosco

Alla grande Mostra del lavoro forestale di prossima inaugurazione a Postumia, in occasione della prima Adunata nazionale degli impiegati forestali, indetta dalla Confederazione fascista dei lavoratori agricoli, fra le numerose altre sezioni, ove si potranno ammirare le infinite applicazioni dei prodotti del legno, ci sarà, per disposizione degli organi centrali, un settore a parte dedicato esclusivamente ai prodotti del sottobosco.

Emancipazione economica

Se i prodotti che si ricavano dalla lavorazione del legno, benchè soltanto superficialmente, sono tuttavia più o meno conosciuti dalla grande massa del pubblico, non si può dire altrettanto dei prodotti che si ricavano dal sottobosco, tranne che per quelle poche varietà di erbe medicamentose, le cui virtù risanatrici per la maggior parte empiriche, erano conosciute per tradizione dai nostri padri e dai padri dei nostri padri.

Nella qualifica di «sottobosco» sono comprese le migliaia di piante che crescono, non come la parola vorrebbe far credere, soltanto sotto i boschi o tutt'al più alla loro periferia, ma anche lontano da essi, come per esempio sui prati e in pianura ove non alignano alberi di nessuna specie.

Ora il fatto, che con sì viva raccomandazione è stata consigliata dalle Unioni provinciali dei lavoratori dell'agricoltura di tutta Italia la partecipazione alla Mostra del sottobosco, non è senza significato. Essa trascende dal solo proposito di far esporre una serie di prodotti che desterebbero sì, per se stessi, l'interesse e susciterebbero la curiosità del pubblico; la intenzione è alquanto più pratica. Si vuole, con un'adeguata Mostra dei prodotti del sottosuolo, rendere edotta la massa e dimostrare non soltanto agli italiani, ma anche ai forestieri, quanta e quale parte importante rappresenti nel campo dell'industria nazionale tale produzione. Di conseguenza, se considerevole è la produzione, altrettanto considerevole sarà il suo contributo alla battaglia dell'autarchia che la nostra Nazione, con il proposito di emanciparsi dalla servitù economica di fronte agli altri Paesi, ha intrapreso, ottenendo in breve tempo risultati inaspettati.

La flora medicinale

E' per questo che, a fianco del convegno degli impiegati forestali, che sarà di importanza nazionale e che richiamerà l'interesse di tutta la Nazione, si è voluto allestire una Mostra la cui eco sarà altrettanto poderosa, poichè essa si diffonderà in tutte le regioni d'Italia e oltrepasserà pure i confini, in prossimità dei quali essa sorgerà.

E' indubitabile che dai tempi primitivi, nei quali si usava di certe piante per rimedi ai mali senza conoscere le cause determinanti l'azione benefica, o di certe altre emananti profumi dalle quali si potevano ricavare essenze preziose, grandi passi sono stati compiuti nel campo della chimica, che ha aperto le porte a inesauste e inesauribili conoscenze, svelando la mirabile opera della natura. Si parla principalmente di piante medicinali e di olii essenziali, poichè costituiscono i prodotti principali che si ricavano dal sottobosco, a fianco però di altri infiniti che troppo lungo sarebbe soltanto enumerare.

Di una cosa si può essere matematicamente sicuri: nel nostro Paese si trova una flora medicinale così ricca che, sfruttata razionalmente, produce rimedi per la salute molto più efficaci di certi specifici, comperati all'estero a peso d'oro, senza dire che molti prodotti farmaceutici esteri altro non sono che scorie dell'industria delle materie coloranti, di valore medicinale talvolta dubbio, propagandate da potenti organizzazioni capitalistiche, con la compiacente ed interessata collaborazione di personalità scientifiche. D'altra parte spiace convenire che un Paese ricco come il nostro di piante di ogni specie, abbia continuato — o continui ancora — ad importare dall'estero rilevanti quantità di erbe perfino comunissime, come la camomilla.

Nella Mostra del lavoro forestale di Postumia, alla sezione del sottobosco, la nostra regione sarà degnamente rappresentata, poichè la Venezia Giulia costituisce una delle plaghe d'Italia più ricche di flora, inquantochè in essa si incontrano gli elementi di tre tipi floristici distinti: la flora baltica, la flora pontica e la flora mediterranea. Le nostre montagne albergano numerosissime specie di piante medicinali e la parte australe della regione, con le sue macchie sempreverdi e con le sue numerose essenze aromatiche, è una zona preziosa che merita di essere sfruttata razionalmente.

Creare una coscienza

E del resto, non soltanto nella nostra regione, ma generalmente in tutta Italia, dopo l'oscuro periodo dell'anteguerra e dell'immediato dopoguerra, durante il quale dilagavano i prodotti stranieri noti sotto il nome di «specialità», il Governo fascista ha ordinato che lo studio della nostra flora officinale sia ripreso alacremente per dare al popolo italiano medicinali e ricavati migliori, derivanti dal patrimonio floristico patrio, da mano d'opera italiana, con mezzi italiani.

La Mostra del lavoro forestale, in generale, e la sezione dei prodotti del sottobosco in particolare, avranno quindi, come abbiamo cercato di far comprendere, l'intenzione di divulgare fra tutta la popolazione la conoscenza della produzione nazionale in questo campo, e di avvicinare o di far sorgere, specialmente in quelli che sono più vicini per la loro condizione a questo ramo dell'industria, il desiderio di maggiore conoscenza e di conseguente applicazione. Molte piante del sottobosco, e quindi anche i prodotti che se ne possono ricavare, spesso con mezzi molto pratici, sono sconosciuti anche ai nostri agricoltori, mentre è stato constatato che possono dare un certo utile tutt'altro che trascurabile.

Abbiamo voluto trattare un po' diffusamente sui prodotti del sottobosco, perchè in una Mostra dei prodotti forestali e della lavorazione del legno, la scoperta da parte del profano di un settore allineante medicinali, veleni, essenze, aromi, oli, resine, ecc., avrebbe certamente suscitato non poca meraviglia, come quella che venga per avventura a trovarsi in un posto disadatto. E sono invece spesso proprio questi settori, quelli che contribuiscono maggiormente alla ricchezza economica del Paese, che trae dai prodotti in parola una fonte di inesauribile guadagno, il quale poi, a sua volta, si tramuta in fonte di continuo e sempre maggiore benessere per tutta la Nazione.

La centrale telefonica di Opicina

sostituita con una moderna

Perfetti servizi con la città

E' stata attivata in questi giorni la nuova centrale telefonica di Opicina. Questa centrale è stata installata dalla Telve in sostituzione della vecchia centrale automatica esistente fino dal 1927. Il nuovo impianto si avvale di tutti gli accorgimenti che il progresso tecnico, con costante evoluzione, ha elaborato.

Citiamo qualche esempio: Nella vecchia centrale la comunicazione fra due abbonati di Opicina doveva transitare per Trieste. Due abbonati di Opicina che fossero per esempio distanti 200 metri fra loro, parlavano in effetto come se fossero stati distanti 10.2 chilometri (cioè i 200 metri locali più i cinque chilometri della lunghezza di linea da Opicina a Trieste in andata e i cinque chilometri da Trieste a Opicina in ritorno).

Con la centrale nuova i due abbonati restano collegati con i loro 200 metri di linea, senza interessare la rete di Trieste. Oltre al sensibilissimo miglioramento nella qualità della comunicazione, si ha il vantaggio di evitare un inutile impegno delle linee che collegano Trieste con Opicina e che possono e debbono servire più utilmente per le comunicazioni fra il paese e la città. Il vecchio impianto ne occupava addirittura due per le comunicazioni locali, laddove il nuovo non ne occupa nessuna.

Un altro esempio: capita alle volte che un abbonato lascia inavvertitamente staccato il proprio ricevitore senza impostare alcun numero. Con il vecchio impianto questo fatto non solo teneva bloccato l'abbonato (come è naturalmente inevitabile in qualunque caso), ma l'apparecchio che si trovava in queste condizioni sequisiva per sè una delle preziose linee Opicina-Trieste e le sottraeva al traffico utile per gli altri utenti. Con l'impianto nuovo, l'apparecchio viene automaticamente escluso dal servizio, dopo un certo tempo, e riavrà il servizio immediatamente appena il suo apparecchio sia stato messo a posto.

Qualunque piccolo inconveniente che si verifichi nel funzionamento della sottocentrale, la quale non è naturalmente sorvegliata in permanenza, viene segnalato subito automaticamente alla centrale principale con segnali diversi a seconda della natura e dell'importanza del guasto.

La nuova centrale è installata nel piano sovrastante a quello in cui era istallata la vecchia, in un locale a doppia parete con intercapedine, per creare una circolazione d'aria internamente ai muri ed abbassare così il grado di umidità dell'ambiente; a tal punto una centrale telefonica moderna deve venire assicurata contro tutte le perturbazioni dello stato igrometrico. La centrale è collegata a Trieste con un cavo interrato, che sostituisce le vecchie linee aeree, le quali in una zona battuta dalla bora come è la nostra, non potevano fare a meno di andare soggette a frequenti guasti.

L'insieme di queste opere ha importato una spesa di oltre mezzo milione di lire, che la Telve si è assunta di sua iniziativa per dare anche al piccolo nucleo degli utenti di Opicina e alla colonia dei villeggianti un servizio perfetto.

Il Ballo della Stella

con la premiazione dei velisti all'Adriaco

Sabato prossimo avrà luogo nella sede dell'Adriaco l'estrazione della lotteria, con l'assegnazione del ricco premio consistente in una imbarcazione da regata, che avverrà al culmine del grande ballo intitolato «della Stella». La riunione che sarà certamente degna della brillante tradizione mondana del sodalizio, si svolgerà, con inizio alle 21.30 sulla terrazza della palazzina. Durante la serata avrà pure luogo la premiazione dei vincitori del campionato nazionale per jole olimpioniche. E' prescritto l'abito da sera. Valgono gli inviti ordinari.

La soppressione dell'ufficio «Enit» di Bizzarone. Con il 31 corr. verrà soppresso il servizio «Enit» presso il valico di Bizzarone (Como).

...zione di 300 medici ...territori dell'Impero

...mpletare il contingente di ...ecessario per il funziona... servizi sanitari nei ter...l'Impero, il Ministero del... Italiana ha stabilito di ...e all'assunzione a contrat... medici.

...zione in servizio sarà ef...normalmente con attribu... grado nono; però, in ba...rere della speciale Com..., istituita presso il Mini... il reclutamento dei sa...oloniali, potrà essere at... agli aspiranti grado supe... nono e trattamento eco...superiore a quello iniziale ...o conferito, tenuto conto ...nità e delle benemerenze ...ali e del possesso dei ti...pecializzazione o di docen...ttamento del grado nono, ...uello minimo, è costituito ...pendio, dal supplemento ...io attivo e, per i coniu...l'indennità di famiglia, ...i nel Regno ai funziona... gerarchicamente equipa...rado di capitano.

...giunta a tali assegni spet...'A. O. I. un'indennità co...ari allo stipendio aumen...un quarto ed inoltre, in ...ate località, una indenni...sagiata residenza che va ...inimo di un sesto ad un ... della metà dello sti...

...dici è consentito, compa...e con le esigenze di ser...ercizio della libera pro...che nei centri urbani co...un non indifferente ce...guadagno. Ai medici de... servizio fuori dei centri ...è corrisposta un'indennità ... per le visite di servizio ... entro un raggio di 20 ...ri dalla sede, in misura ...da lire 200 a lire 500 ...il trattamento complessi... così a raggiungere un ...di lire 3000 mensili. Al ...tutti gli altri dipendenti ...ministrazione statale, ai ...in servizio nell'A. O. I. ...una licenza ordinaria bien...120 giorni, aumentata si...assimo di un quarto per i ...prestati in località disagia... il trattamento coloniale e ...aggio gratuito di andata e ...anche per la famiglia fino ...di sbarco nel Regno.

...ite massimo di età per la ...ione dei medici è stabilito ...anni per i generici ed in 40 ...specialisti: il limite dei 35 ...però, portato a 39 per gli ...di guerra, per gli ex com... per i decorati al valore ...e per i feriti per la Causa.

...ventuali altre notizie ed in...ioni, gli aspiranti possono ...i alla Direzione generale ...onale (Direzione 3.a) del ...o dell'A. I.

...Pellegrinaggio a Loreto ...la vendita dei biglietti

...la grande richiesta di pre... per il popolare pellegri... al Santuario di Loreto ed ...disponibili ancora una ...di biglietti, la vendita de...si continua sino a tutto sa...regolare prezzo di lire 32 ...e lire 16 per ragazzi. ...negozio di arredi sacri in ...nini 2 e presso la parroc...la B. V. del Soccorso (S. ...Vecchio). Come è noto, il ...aggio partirà sabato 27 ...o della Pescheria alle ore ...comoda e celere motona...Giusto»; ritorno alle ore ...Direttore del pellegrinag... il prof. don. Vascotto. Il ...bordo sarà unico e funzio...ervizio di cucina per tutti a ...modici.

...verso l'Italia Centrale ...Dopolavoro dell'Associazione Mutua

...è già pubblicato per la set...dal 4 al 10 settembre, il ...voro Mutua organizza una ...pellegrinaggio a Ravenna, ...sio, Loreto, Assisi e al ...Grappa.

...uota di trasporto è fissata ...85, per il vitto e l'alloggio ...complessivamente lire 300. ...programma del viaggio: ...mbre: Partenza dalla sede ...P. L. da Palestrina alle ore ...a Mestre alle ore 9.30, ora ...Partenza per Ferrara, so...la colazione. Partenza per ...sosta, e partenza per ...na e pernottamento. 5 set... Partenza per Predappio ...8; sosta per la visita alla ...nacque il Duce e omaggio ...mba dei Suoi genitori. Par...per S. Marino, colazione, par...per Loreto, sosta di due ore. ...da Loreto per Tolentino, ...ernottamento. 6 settembre: ...da Tolentino alle ore 7, ...a S. Maria degli Angeli e ...alle ore 9.30; tutto il giorno ...per la visita alla città. 7 set... Partenza da Assisi alle ore ...a Perugia alle 6.45; sosta ...ra. Arrivo ad Arezzo alle ...20. Sosta per la colazione; ...per Campi di Bibbiena, ...del Sacro Monte «La Ver...na» e pernottamento. 8 set... Ore 7 partenza da Campi ...ena, arrivo a Firenze alle ...Giornata dedicata alla visi...città; pranzo. 9 settembre: ...Partenza da Firenze at...il Passo della Futa e il ...della Raticosa, a Bologna ...12. Omaggio alla tomba di ...no Marconi, partenza alle ...per Ferrara; cena e pernot...o. 10 settembre: Ore 6.30 ...a per Padova, sosta di due ...Partenza per Bassano del ...salita all'Ossario. Arrivo ...no del Grappa; sosta per la ...e. Partenza alle ore 16 per ...cena a Portogruaro o La...Arrivo a Trieste alle ore 21. ...azioni seralmente alla se...Dopolavoro dell'Associazio...a dalle 19-21, via Palestri...econdo piano.

...Valbruna e ai laghi di Fusine ...cio. Per domenica 28 cor...il Dopolavoro commercio... in occasione degli ulti...del campeggio alpino in ...organizza una gita ai ...Fusine. La partenza del... seguirà alle 5 del mat...piazza Verdi, con il se...nerario: Udine, Chiusa...Pontebba e Valbruna per poi ...per Tarvisio e laghi di ...Per informazioni ed iscri...e saranno aperte a tutto ...sera, rivolgersi alla Segre... «Ditei» o presso i nego...icoli sportivi.

Rifugi e ascensioni alpine

La Sezione locale del «Cai» informa che dei suoi Rifugi sulle Alpi Giulie quelli sotto elencati sono attualmente aperti con servizio di custode e somministrazione di vitto agli alpinisti: Rifugio «Attilio Grego», «Dario Mazzeni», «Luigi Pellarini» — tutti tre accessibili dalla stazione ferroviaria di Valbruna; Rifugio «Guido Corsi» — accessibile coll'autocorriera dei Rifugi (fermata speciale nella valle del Rio del Lago); Rifugio «Giuseppe Sillani», «Ferruccio Suppan» e «Claudio Suvich» — accessibili dalla strada del Predil coll'autocorriera dei Rifugi e col servizio ordinario di autocorriere; Rifugio «Ruggero Timeus», accessibile da Plezzo con l'autocorriera dei Rifugi e con servizio ordinario; Rifugio «Napoleone Cozzi», accessibile da Plezzo e Trenta con l'autocorriera dei Rifugi e di là con autoservizio di rimessa.

L'autocorriera dei rifugi che per la sua comodità e velocità è il migliore mezzo di collegamento, funzionerà ancora per tre settimane. Le condizioni della montagna sono oggi particolarmente favorevoli, per la poca neve e il buono stato dei sentieri. Informazioni ogni sera dalle 20 in poi nella sede sezionale in via Milano n. 2.

TEATRI E CONCERTI

Serata di canto e recitazione alla Casa della Giovane Italiana

Per sabato 27 corr. alle ore 20.30 le Giovani Fasciste e le Giovani Italiane accompagnate dai loro familiari potranno assistere ad una gala rappresentazione loro dedicata alla Casa della Giovane Italiana.

Un gruppo di bravi dilettanti reciterà la commedia «Alberghetto di montagna», completeranno lo spettacolo alcuni pezzi d'opera e dei cori.

Recite di filodrammatici

Recita al Dopolavoro del Pubblico Impiego. Come annunciato, questa sera alle 21, la filodrammatica del Dopolavoro del Pubblico Impiego rappresenterà nel teatrino del sodalizio in via Coroneo 15, la commedia in tre atti di Salvatore Serra «Hai paura?... No». Il bravo complesso filodrammatico ha particolarmente curata la preparazione del bel lavoro e particolare cura sarà prestata per la messa in scena. Ingresso gratuito.

RADIO

Programmi del 25 agosto 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Mulazzi. — 12.30: Dischi. — 13.15: Trasmissione dall'Ungheria: Concerto di musica leggera ungherese, Orchestra da camera di Budapest. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Una corsa ciclistica nel regno degli animali» (l'Amico Lucio). — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Emi Ancione e del tenore Carlo Colombo. — 19.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze. — 20.30: Dischi di musica sinfonica. — 21: Concerto del violoncellista Giorgio Lippi. — 21.45: Concerto bandistico diretto dal m.o Ennio Arlandi. — Dopo il concerto: Musica da ballo. — 23.15 Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Il tabarro», dramma in un atto di Giuseppe Adami, musica di Giacomo Puccini; «Suor Angelica», un atto di Giovacchino Forzano, musica di Giacomo Puccini; «Gianni Schicchi», commedia lirica in un atto di Giovacchino Forzano, musica di Giacomo Puccini, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: In giro per il mondo: «Dalla terra dei Faraoni al paese del caffè», radiofantasia di Lucio Basilisco. — 20.30: «Il re di Chez Maxim», operetta in tre atti di Mario Costa, direttore d'orchestra: Cesare Gallino. — Indi: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

NAZIONALE. 16.30: «Il mistero di Cambridge», J. Lodge, D. Mackaill. Emozionante dramma poliziesco.

EXCELSIOR. 16: Grandi riprese Paramount: «Sciangai», con C. Boyer, Lorette Young e Warner Oland. Segue a richiesta generale: «I lancieri del Bengala», con Gary Cooper e Franchot Tone. Prezzi: L. 1, 2, 3.

PRINCIPE. 16.30: «I banditi del fiume rosso», l'avventura più divertente di Ken Maynard. Fuori programma: «Marinai allegri», comicissima. Lire 1, 2, 3.

ITALIA. 16: «La Cucaracha», a colori, con Stefi Duna, Don Alvarado e «La figlia di nessuno», con la rivelazione Anna Shirley. L. 1.

REGINA. 16: «La Cucaracha», a colori, con Stefi Duna, Don Alvarado e «Il selvaggio», con Paul Muni, Bette Davis. L. 1.

IMPERO. 16: «Lettera anonima», film divertentissimo con Anna Sothern e Jack Oakie.

REALE. 16: Ult. giorno: «La figlia di Sciangai». Domani: «I derelitti», romanzo popolare. L. 1.

GARIBALDI. 16: «Maschera di mezzanotte», con William Powell. Domani: «Le perle della Corona». L. 1.

NOVO CINE. 16: «Il magnifico bruto» con Victor Mac Laglen. L. 1.

MASSIMO. 16: «La galleria della morte», con George O'Brien. L. 1.

MODERNO. 16: «La rivincita di Clem» con Wallace Beery.

ODEON. 16: «Aurora sul deserto», con Errol Flynn. Topolino.

SAVOIA. 16: «Madame Butterfly», con Silvia Sidney e Gary Grant.

ARMONIA. 15.30: «Avorio nero», F. March. Nuovo varietà.

AZZURRO. 16: «La grande colpa», passionale, con Adolfo Wohlbrück.

POPOLO. 15.30 (giardino all'aperto): «La forza dell'amore», con Barbara Stanwyck, G. Raymond, R. Young.

VITTORIA (all'aperto). 19.30: «La bisbetica innamorata» con Carole Lombard. (Se maltempo nell'interno).

CENTRALE. Chiuso alcuni giorni per restauro.

VENEZIA. 15.30: «Amore tzigano», K. Hepburn e «Arciere bianco».

ARGENTINA. 15: «Il richiamo della foresta» e «La via della fortuna».

ADUA. Grande mostra scientifico-anatomica dell'uomo e della donna. Ultimi giorni. Ingresso L. 1.

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Terrazze e Ristorante in riva al mare. Seralmente musica e danze nel bar.

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.

RISTORANTE RIVIERA (già Konder) Barcola (Tel. 57-22). Ore 21: Tratt. danzante. Orchestra brillante Lotti.

EXCELSIOR BARCOLA. Seralmente danze. Sabato: serata d'onore orchestra con musiche richieste; posta volante dono Lenci. Gare di danze.

RIST. PARADISO BARCOLA. (ex Moderno). Nei giardini superiori ballo.

BAGNO AUSONIA-SAVOIA. Trattenimento danze Comitato azzurro.

BOSCHETTO DANZE. 20.30: Grande serata di gala. Giovedì elegante. Distribuzione dei regali e premi. Lotteria gratuita.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: Dalle 21.30 danze.
Bastione Rotondo: Dalle 21 concerto.
Piazzale delle Milizie: Ore 20.15: Sullo schermo: «Non più signore», con J. Crawford e R. Montgomery.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Gli allenamenti di atletica a Firenze
Profeti lancia il peso a m. 14.70

FIRENZE, 24

Anche l'odierna riunione allo stadio Berta degli atleti convocati dalla F.I.D.A.L. in allenamento collegiale per i campionati europei, se aveva carattere selettivo e di orientamento per i tecnici che devono definitivamente stabilire la formazione della squadra azzurra, aveva anche carattere di preparazione, sia per i prescelti per Parigi, sia per gli altri che devono affrontare altri cimenti internazionali. Ecco i principali risultati degli allenamenti odierni: salto in alto: 1) Marzari, metri 1.85; salto triplo: 1) Turco, metri 14.34; salto con l'asta: 1) Innocenti, metri 3.90; corsa metri 110 a ostacoli: 1) Oberweger, in 15" 1/5; corsa metri 400 piani: 1) Lanzi, in 48" 1/10 (primato italiano uguagliato); getto del peso: 1) Profeti, metri 14.70 (nuovo primato italiano).

Gli atleti chiamati all'onore di vestire la maglia azzurra per le gare di Parigi partiranno da Firenze domenica alle 14.30; si fermeranno a Torino fino lunedì mattina e proseguiranno quindi per Parigi e San Germano.

La coppa media Europa di tennis
Gli ungheresi vittoriosi nelle gare di «doppio»

BUDAPEST, 24

Anche oggi giornata autunnale alle gare di tennis per la coppa media Europa. Battuti dal pronostico, i due doppi italiani, e più specialmente Canepele e Martinelli, avevano ben poche probabilità di successo; tuttavia, dopo che Vido e Kucel avevano vinto la prima partita, si poteva sperare in una affermazione azzurra; i due italiani con gioco deciso avevano lasciato ottima impressione, ma poi, mentre i nostri tennisti risentivano la pesantezza del campo e il freddo, gli ungheresi riprendevano gradatamente e nonostante l'accanita resistenza del nostro doppio, specialmente nella terza partita, riuscivano a passare. Col risultato odierno, quindi, l'Ungheria si porta in vantaggio per 3 a 1 e può ormai ritenersi vincitrice dell'incontro.

Ecco i risultati: Gabery-Asboth battono Vido-Kucel 4 a 6, 6 a 3, 6 a 4, 6 a 0; Szigeti-Dallos battono Canepele-Martinelli 2 a 0, 6 a 1, 6 a 3, 6 a 2.

Il campionato nazionale "jole olimpioniche,,
Oggi alle 13.30 prima prova

Nella giornata di ieri sono affluiti a Trieste da La Spezia, Rimini, Abbazia e Monfalcone, i rappresentanti delle diverse associazioni veliche concorrenti al terzo campionato d'Italia, jole olimpioniche.

Nel pomeriggio di ieri e nella mattinata di oggi, l'Ufficio tecnico della R. Marina, nella sua qualità di stazzatore ufficiale della R. Federazione Italiana della Vela, ha controllato le singole imbarcazioni e in modo speciale le velature.

Per ragioni tecniche, la prima prova, anzichè questa mattina, avrà luogo alle 13.30 di oggi. Come già reso noto, la stazione di traguardo è posta allo Stabilimento bagni Savoia. Il programma viene perciò modificato nel seguente modo: 1.a prova: oggi, 25, ore 13.30 (percorso con vento in prua); 2.a prova: domani 26, ore 10 (percorso triangolare); 3.a prova: domani, 26, ore 13.30 (percorso con vento in prua); 4.a prova: 27 agosto, ore 10 (percorso triangolare); 5.a prova: 27 agosto, ore 13.30 (percorso con vento in prua).

La premiazione si svolgerà sulla terrazza del R. Y. C. I. Gruppo «Adriaco», la sera del 27 agosto, ore 21.30, durante il grande ballo della «Stella». In tale occasione, avrà luogo anche l'estrazione della Lotteria della «Stella», per l'aggiudicazione di un'imbarcazione da regata della classe «Stelle».

Ancora sul «caso Trevisan»
L'appoggio della Federazione per il trasferimento a Trieste

Il comunicato diramato dal Gen. Vaccaro sabato scorso, è giunto opportunamente per dissipare ogni possibile dubbio sulla appartenenza del giocatore Trevisan. Il presidente della Federazione del calcio ha affermato in modo inconfutabile che, in conseguenza delle disposizioni approvate nell'ultima riunione del Direttorio, il Trevisan è considerato tesserato per la Triestina anche durante il periodo della ferma militare. Egli ha precisato che soltanto la Triestina può utilizzare questo giuocatore, a meno ch'essa non consenta la cessione temporanea o definitiva ad altra società.

Tutti sanno che numerosi sodalizi, particolarmente il Genova, hanno esercitato reiterate pressioni allo scopo di indurre la Triestina a prestare o a vendere il giuocatore, ma la società locale ha fermamente respinto ogni proposta, decisa a non ammettere compromessi con il programma di difesa del suo patrimonio atletico. Perciò Trevisan resta vincolato alla Triestina, pur essendo militare a Genova.

Molto opportunamente il Gen. Vaccaro ha stigmatizzato il contegno di certe società dicendo:

E' deplorevole che si sia colta l'occasione da parte di diverse società di accaparrarsi le prestazioni di detto giuocatore in occasione del suo servizio militare. Ed è ancor più deplorevole che, interventi estranei, cerchino di fargli ottenere la destinazione militare che più accomoda a dette società. Tutto ciò, anche se non è ufficialmente perseguibile, è certamente contrario alle norme di correttezza sportiva che la F. I. G. C. ha sempre raccomandato».

Risulta inoltre che il Gen. Vaccaro, in difesa della correttezza sportiva, profondamente offesa, ha promesso agli esponenti della Triestina di mettere l'autorità della Federazione al servizio della buona causa onde porre la Triestina in condizione di adoperare quanto prima il suo giuocatore. La solidarietà della Federazione è pure giustificata dal fatto che, essendo il Trevisan considerato candidato alla partecipazione alle prossime Olimpiadi, si giudica la sua presenza nei ranghi della Triestina come utile, anzi indispensabile, alla sua ulteriore preparazione tecnica.

Gli sportivi triestini, fiduciosi nell'intervento degli organi federali, saranno grati al Gen. Vaccaro per quanto egli farà in favore del trasferimento di Trevisan nella nostra città.

La Società Triestina di Nuoto convoca per oggi alle 13 i seguenti giocatori di pallanuoto per un allenamento in vista dei prossimi incontri di campionato di Ragusa: Fuga, Zollia, Zellermayer, Brunetti, Omero, Bachi, Vidali, Scheimer, Toribolo, Marchiò Barison, Bari, Rinaldi, Vessel, Antonini, Salata, Mervini, Drasco. Tibor D'Ambrosi.

Società Ginnastica Triestina. Domani alle 21 avrà luogo in palestra l'annunciata partita amichevole tra giocatori anziani della società ed i giovani bianco-azzurri della squadra di divisione nazionale.

Tutte le Giovani Fasciste che praticano l'atletica leggera sono invitate a trovarsi sabato 27 agosto, alle 18 in sede del Fascio Femminile (via Roma 28, III piano), per urgenti accordi sui campionati che si disputeranno a Milano. A questa adunata sono pure invitati ad intervenire le sezioni femminili di atletica leggera e l'allenatore federale.

L'„Hask" di Zagabria campione della Jugoslavia allo Stadio triestino

La squadra dell'«Hask» di Zagabria, campione della Jugoslavia per l'anno 1937-38 e partecipante all'ultima edizione della Coppa di Europa, inaugurerà ufficialmente la stagione calcistica a Trieste domenica 4 settembre, incontrando allo Stadio del Littorio i rosso-alabardati. Sarà questa l'unica partita precampionato che la Triestina giocherà a Trieste.

Intanto la Triestina giuocherà domenica a Verona la partita amichevole di debutto. Della comitiva rosso-alabardata faranno parte quindici giuocatori, fra cui tutti i titolari, eccetto Trevisan.

Il trasferimento d'autorità concesso a tre calciatori giuliani

ROMA, 24

La Federazione italiana gioco calcio ha accolto i ricorsi dei seguenti giocatori per il trasferimento d'autorità: «Crda» Monfalcone: Nadini Terenzio e Comar Fausto; Fortitudo A. C. Trieste: Stipar Francesco. Il cartellino dei giocatori compresi nell'elenco di cui sopra dovrà pervenire alla segreteria federale entro 30 giorni da oggi. Ha respinto invece i seguenti ricorsi: Pro Gorizia A. C.: Bertagna Marcello e Russian Sergio.

Nuove modalità per gli abbonamenti allo Stadio

La segreteria dell'U. S. Triestina rende noto che sino al giorno 31 corrente, sono aperte le nuove iscrizioni a socio. Tali iscrizioni si accettano presso la segreteria sociale (piazza Malta 2), Biglietteria centrale (Galleria del Corso) e «Utat» (via Imbriani 11). Per coloro che già avevano la tessera la scorsa stagione, si sta ora provvedendo alla rinnovazione. Il recapito di detta tessera avverà cominciando dalla settimana entrante.

I prezzi per la stagione 1938-39 sono stati così stabiliti: 1.a categoria (ingresso e posto numerato in tribuna centrale) lire 300, con pagamento anche rateale e cioè lire 75 alla consegna della tessera e 5 rate da lire 45, scadenti: il 1.o novembre, 1.o dicembre, 1.o gennaio, 1.o marzo e 1.o aprile. 1.a categoria ridotti (per signore e ragazzi sotto i 14 anni) lire 240, con pagamento anche rateale e precisamente: lire 60 al ritiro della tessera e 5 rate da lire 36, con scadenza come sopra. 2.a categoria (ingresso e posto numerato in tribuna laterale) lire 200, con pagamento anche rateale, lire 50 subito e 5 rate da lire 30. 2.a categoria ridotti (per signore e ragazzi sotto i 14 anni) lire 150, con pagamento anche rateale: lire 50 e 5 rate da lire 20. 3.a categoria (gradinata centrale) lire 120, con pagamento anche a rate: lire 40 e 5 rate da lire 16, sempre con la stessa scadenza.

La U. S. Triestina comunica che le nuove tessere avranno già pieno vigore il giorno 4 settembre p. v., in occasione dell'incontro internazionale Triestina-Hask.

A Cittanova col Dopolavoro chimici. La sezione turistica del Dopolavoro chimici, indice per domenica 28 corr. una gita-bagno, in comodo e veloce automezzo alla volta di Cittanova d'Istria. I gitanti potranno a piacere effettuare il bagno nei luoghi vicini. Nel pomeriggio ci sarà la sagra-fiera ballo all'aperto ed altre attrattive. Partenza dalla sede alle ore 7 e ritorno in città alle ore 22 circa. Quota lire 7.50 indistintamente. Le iscrizioni si chiudono venerdì 26 corr. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi seralmente dalle ore 17 in poi, in segreteria, via Conti n. 11.

I campionati femminili di nuoto domenica sera nella piscina dell'Ausonia

E' viva la soddisfazione per la recentissima notizia ufficiale che Trieste è stata prescelta a sede dei campionati nazionali di nuoto per la categoria seniores della sezione femminile. L'esigua schiera delle partecipanti (una trentina circa) non dovrà svisare l'importanza eccezionale di questa manifestazione, poichè essa adunerà il fior fiore del nuoto femminile italiano. Fra giorni saranno comunicate le iscrizioni definitive, ma fin d'ora spiccano formidabili i gruppi delle ondine provenienti da Fiume, Genova e Roma.

La Società Triestina di Nuoto sarà presente al completo e non è azzardato prevedere il crollo di qualche primato, specie di staffetta, e un suo pieno successo nella classifica collettiva.

Per diretto interessamento del Direttorio di Zona, cui la F.I.N. ha affidata l'organizzazione a riconoscimento della sua solerte attività, saranno stabiliti prezzi d'ingresso assolutamente popolari (lire 5, 3 e 2).

Due incontri della Triestina di Nuoto a Ragusa

Apprendiamo che la Triestina di Nuoto ha gradito l'invito rivolto dallo S. K. Jug di Ragusa. Una comitiva di 25 componenti, tra nuotatori e nuotatrici, si recherà il primo settembre in Dalmazia, dove disputerà due incontri le sere del 3 e 4 settembre ed eventuali altri incontri fino al 7 settembre a Curzola e Cattaro.

Tentativo di Eyston frustrato da un guasto al cronografo

BONNEVILLE FLATS (Ut.), 24

Il corridore britannico capitano Giorgio Eyston ha sofferto una delusione oggi mentre, pilotando la sua automobile «Folgore» di 6000 cavalli vapore, ha tentato di abbassare il suo precedente primato mondiale di velocità terrestre di 312 miglia orarie. Il tentativo, compiuto sulla classica pista naturale locale, consisteva di due prove in senso inverso. Nella prima prova il capitano Eyston ha raggiunto le 346,8 miglia orarie. Nella seconda la velocità non ha potuto essere registrata perchè il cronografo elettrico, per un guasto improvviso, ha cessato di funzionare quando la macchina era già lanciata. Le due prove sono necessarie per l'omologazione internazionale del primato e gli osservatori sono unanimi nel dichiarare che la seconda è stata più veloce della prima. Comunque Eyston dovrà ripetere il tentativo. (United Press).

Affluenza di iscrizioni per il campionato atletico del Dopolavoro

L'annuncio del prossimo svolgimento del primo campionato a squadre per Dopolavoro, valido per il Gran Premio del Dopolavoro e per la Coppa Giovinezza, ha destato vivissimo interesse negli ambienti sportivi triestini.

La manifestazione, organizzata dalla S. S. Giovinezza ha un carattere prettamente propagandistico, in maniera da avviare all'atletismo tutti i giovani dopolavoristi della nostra provincia. Crediamo che questa manifestazione raggiungerà certamente il fine prefissosi, dato che il regolamento vieta la partecipazione agli atleti che non sieno terze serie o non classificati. L'eccezione viene fatta solamente per coloro che hanno partecipato al campionato italiano di prima divisione, i quali, pur essendo terza serie, non potranno partecipare al campionato dopolavoristico. Le date definitive per le due riunioni (una base e una di ricupero) sono state fissate per domenica prossima 28 agosto e domenica 4 ottobre. Nelle due mattinate gareggeranno le atletesse, mentre nei pomeriggi combatteranno i maschi.

Il programma di gare per domenica 28 corr. è il seguente:

Mattino: ore 8: adunata marciatori; ore 8.30, marcia km. 5; ore 9, adunata atlete; ore 9.30, peso e salto in alto; ore 9.40, m. 60 piani; ore 10, giavellotto e salto in lungo; ore 10.20, m. 200 piani; ore 10.40, disco; ore 11.15, staffetta 4x75.

Pomeriggio: ore 14, adunata atleti; ore 14.30 peso e salto in alto; ore 14.40, m. 100 piani; ore 15, m. 1000; ore 15.30, disco e salto in lungo; ore 16, m. 300 piani; ore 16.30, m. 3000 piani e giavellotto; ore 16.40, salto con l'asta; ore 17.30, staffetta 4 per 100. L'ordine delle gare surriportato sarà scrupolosametne osservato e pertanto i direttori tecnici devono regolarsi in conformità, essendo escluso ogni spostamento.

Le iscrizioni si accettano in sede della Giovinezza (via Rossini 4) sino a domani alle 24.

Il trotto a Milano

MILANO, 24

Ecco i risultati delle corse di questa sera:

Premio Vanzago: 1) «Cipriano», 2) «Aulala» (tot.: 10, 5.50, 6). Premio Monterobbio: 1) «Palladio», 2) «Casanova» (tot.: 13.50, 8, 14). Premio Gornate: 1) «Miranda», 2) «Danilo», 3) «Steno» (tot.: 7.50, 5, 5.50, 5.50). Premio Marchirolo: 1) «Ragno», 2) «Serena Worthy», 3) «Learco di Mantova» (tot.: 63.50, 20, 10, 9). Premio Villa Glori (lire 20.000): 1) «Finarium Great»; 2) «Solario Great», 3) «Melite» (tot.: 16.50, 7.50, 7, 19.50). Premio Asti: 1) «Imperiale», 2) «Plebeo»; 3) «Adua» (tot.: 39.50, 16, 8.50, 15.50). Premio Colorno: 1) «Graziella White», 2) «Mendola», 3) «Fadalto» (tot.: 20, 7.50, 8.50, 9.50).

Domenica: P. Impiego-Novara per il campionato di hockey

Domenica prossima il Pubblico Impiego concluderà la serie delle sue partite casalinghe ospitando il Novara nel penultimo incontro del campionato nazionale di hockey.

A tutti è nota la situazione della squadra triestina: essa si trova nella necessità di dover vincere ambedue gli incontri che ancora l'attendono (Novara a Trieste e Lazio a Roma) per mantenersi affiancata al Monza e per poi contendersi con la squadra lombarda il titolo nazionale Anno XVI. Indubbiamente l'incontro di domenica riveste un'importanza eccezionale, poichè i novaresi, forti di tre «nazionali», godono la fama di essere sempre brillanti protagonisti di tutte le partite esterne.

L'importantissima partita si svolgerà sul campo di Barcola con inizio alle 17.30.

A Venezia con il Dopolavoro artigiano per la Mostra dell'oreficeria. In occasione dell'inaugurazione della seconda Mostra mercato dell'oreficeria moderna, che avrà luogo a Venezia domenica 28 corrente, il Dopolavoro artigiano organizza una gita con la partecipazione degli artigiani, familiari e simpatizzanti. Il programma della gita è il seguente: partenza dalla Stazione Centrale alle 6; arrivo a Venezia alle 8.20. Inaugurazione della Mostra e cerimonia artigiane dalle 10 alle 12. Pranzo alle 13.15. Pomeriggio libero per la visita alla Mostra dell'oreficeria, alla XI Biennale dell'Arte, al nuovo Casino di gioco, al Lido ecc. Ore 19, cena. Ore 20.20 partenza da Venezia. Ore 23, arrivo a Trieste. La spesa è di lire 44 per i soci del Dopolavoro e lire 50 per i non soci e comprenderà: viaggio di andata e ritorno in terza classe, due pasti, il biglietto d'ingresso alla Mostra dell'oreficeria e alla Biennale dell'Arte e la tessera di libera circolazione sui vaporini. Per i pochi posti ancora disponibili gli interessati si possono rivolgere alla Segreteria del Dopolavoro, dalle 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 20

Infortunio a un carrettiere

Il carrettiere Matteo Karis, di 53 anni, abitante al n. 65 di via Giulia, entrando ieri mattina in un magazzino militare di via dell'Istria per caricare del foraggio sopra un carro al quale tenevasi affiancato, non tenne conto della ristrettezza di una porta, appena sufficiente a lasciar passare il veicolo, di modo che rimase fortemente compresso contro uno dei pilastri laterali. La stretta non fu senza conseguenze. Riportata una vasta ferita lacero-contusa alla tempia sinistra, delle escoriazioni multiple alle mani e la sospetta frattura di due costole dell'emitorace sinistro, il Karis richiese l'intervento della Croce Rossa, il cui sanitario di turno, dopo avergli prestato le prime cure, stimò opportuno inviarlo all'ospedale Regina Elena. Secondo i medici del pio luogo, trattasi di lesioni guaribili in quattro settimane.

Il ciclista che investe e scappa

Una bambina ferita

Un ciclista rimasto sconosciuto, essendosi allontanato subito dopo avvenuto l'investimento, scendendo ieri mattina dal via della Guardia, diretto verso la via del Bosco, ha urtato in pieno la bambina Ida Rottimo, di 5 anni, abitante al n. 50 della suddetta via, gettandola a terra. Riportate delle gravi lesioni alla gamba sinistra, con probabile frattura della tibia, la povera piccina è stata accompagnata da una parente nella farmacia Godina di Campo S. Giacomo donde è stata chiamata la Croce Rossa.

Data la gravità della lesione riportata, dopo le prime cure prodigatele dal sanitario della suddetta istituzione, la piccola Ida è stata inviata all'ospedale Regina Elena ove è stata accolta nel reparto chirurgico di turno.

Alla Croce Rossa

Prestazioni di pronto soccorso, dalle ore 19 del giorno 23 alle ore 19 del 24 corr.: Del Savio Maria, di 17 anni, abitante in via Ginnastica n. 34: ferita di taglio al pollice ed all'anulare della mano destra, causatale dalla rottura di una bottiglia; Vittorio Carli, di Antonio, di 35 anni, abitante a Trebiciano, manovale: contusione alla regione sopraorbitale sinistra; Ginzburg ing. Nicola, di Teodoro, di 39 anni, abitante in via del Coroneo n. 14: ferita lacero-contusa alla regione frontale, riportata mentre passava per via Filzi, urtando contro una persiana lasciata aperta dalla ditta «Universale»; Perez Domenico di Leonardo, di 25 anni, abitante in via Cavana n. 7, tubista: contusione escoriata al quinto dito della mano destra, riportata accidentalmente; Simoranie Mario di Domenico, di 37 anni, di passaggio a Trieste, impiegato: escoriazioni all'avambraccio sinistro, riportate scendendo le scale ove abita; Rossetti Giuseppe, fu Angelo, di 55 anni, abitante in via Malcanton n. 13, bracciante: scottature di secondo grado alla mano destra, riportate accidentalmente; Cavalieri Carla fu Carlo, di 34 anni, abitante in via Crocefisso n. 8, casalinga: ferite di taglio al terzo dito della mano sinistra, prodottesi maneggiando un oggetto casalingo nella sua abitazione; Cioccolanti Dario di Guglielmo, di 2 anni, abitante in Guardiella-Timignano n. 1392: piccola ferita alla regione temporale sinistra, riportata cadendo, mentre si trastullava con la sorella nel cortile della sua abitazione; Scalamero Giusto di Pietro, di 10 anni, abitante in via della Valle n. 8, scolaro: ferita prodottagli da una scheggia di legno; Pian Rosa fu Giovanni, di 65 anni, abitante in via G. Gatteri n. 36, casalinga: ustioni al dorso della mano destra, prodottesi rovesciando una padella mentre friggeva del pesce; Chelbei Edoardo fu Salvatore, di 15 anni, abitante in via Crispi n. 41, tappezziere: escoriazioni al medio ed all'anulare della mano destra prodottesi mentre lavorava con una cardatrice; Giovannini Gioacchino, di 49 anni, abitante in via Udine n. 12: contusione escoriata al piede sinistro, riportata il giorno 20 corr. al bagno alla Diga, urtando contro uno scoglio.

Soccorsi d'urgenza a domicilio: 8; prestazioni d'ambulanza di piccola entità: 36; trasporti all'ospedale Regina Elena: 6.

Alla Guardia Medica

Alla Guardia Medica sono ricorsi ieri: Aldo Musina, di 13 anni, abitante al n. 6 di via San Sergio, per ferita di taglio a un dito; Gastone Galardo, di 26 anni, bandaio abitante al n. 14 di piazza della Borsa, per frattura del braccio sinistro, riportata sul lavoro nella ferriera di Servola; Giuseppe Datotti, di 38 anni, abitante al n. 67 di Aurisina, per ferita al braccio destro; Antonio Polverio, di 31 anni, manovale, abitante al n. 7 di via di Riborgo, per malore improvviso.

Gita a Postumia col Gruppo sportivo «Piave». In occasione dell'incontro di calcio amichevole che il G. S. «Piave» sosterrà domenica prossima 28 corrente, si effettuerà una gita alla volta di Postumia con partenza dal Largo Piave alle 13.30 e ritorno da Postumia alle 22. Quota lire 8.

Il diritto di precedenza alla fonte

Dopo una serie di litigi causati sul reciprocamente sostenuto diritto di precedenza nell'attingere acqua alla fontanella pubblica, due massaie abitanti al n. 333 di via Cologna, scesero iersera a vie di fatto. La peggio è toccata alla più anziana, Giovanna Mariani, di 55 anni, la quale è rimasta contusa ed escoriata al braccio destro. E' stata chiamata la Guardia Medica, che ha trasportato la ferita all'ospedale Regina Elena. Trattandosi di lesioni leggere, la Mariani non è stata accolta.

Scivola sopra una prugna

e si frattura la gamba

Ieri mattina, mentre usciva dal portone di casa per recarsi a fare le compere della giornata, la casalinga Carolina Visnar, di 52 anni, abitante a Roiano-Scala Santa n. 334, scivolò sopra una prugna fradicia e cadde in modo sì disgraziato da fratturarsi il collo del femore sinistro.

Chiamata la Croce Rossa, la donna ebbe sul posto le prime cure, dopo di che, mediante l'autolettiga della benemerita istituzione, fu inviata all'ospedale Regina Elena, ove fu accolta nel reparto chirurgico di turno. Secondo i medici, trattasi di una lesione guaribile in 5-6 settimane.

Colto da malore cade in mare. Ieri sera verso le 20, veniva chiesta per telefono, assistenza alla Guardia medica, per un giovane il quale colto da malore mentre si trovava in riva al molo Audace, era caduto in mare, dal quale era stato tratto in istato grave. L'autoambulanza accorsa prontamente ha raccolto il giovane, Emilio S., non meglio indicato e lo ha trasportato all'ospedale Regina Elena, dove è stato accolto con prognosi riservata.

Gita del Ferroviario a Idria. Per domenica prossima, il Dopolavoro Ferroviario organizza una interessante gita in automezzo attrezzato alla volta di Idria, con visita facoltativa alle miniere di mercurio. Iscrizioni in segreteria, piazza Vittorio Veneto n. 3, dalle ore 18.30 alle 19.

NEI DOPOLAVORO

Chimici. Sabato dalle 20 e domenica dalle 19 in poi solito trattenimento danzante per soci, familiari e dopolavoristi simpatizzanti. Suonerà l'orchestrina sociale diretta dal maestro Righetti. In caso di cattivo tempo si danza nelle sale arieggiate e ventilate.

«F. Corridoni». Come di consueto, giovedì e domenica i trattenimenti danzanti avranno luogo alle 20.30 mentre il trattenimento di sabato avrà inizio alle 21. Nel caso di pioggia si ballerà in sala.

Canottieri «Adria». Questa sera, dalle 21 in poi, solito trattenimento danzante, all'aperto, per soci e familiari, in galleggiante.

Mutua Impiegati. Domani si chiudono le prenotazioni per il giro dell'Italia centrale, versare la quota di lire 85. 4 settembre partecipazione alla tradizionale «Sagra del osei» di Sacile, quota di trasporto lire 18. 11 settembre giro istruttivo della Ciceria, dei Vena, boschi di Apriano, Abbazia, Fiume oltre i tre rifugi Rossi, Paulovatz e Caifessi, quota lire 13. Prenotarsi in tempo in via Palestrina 3.

«Crda» - Sezione di Muggia. Domenica 28 gita automezzo a Postumia, visita alle Grotte e Castello di Lueghi nonchè gita autocorriera al Monte Santo. Iscrizioni fino a questa sera a Muggia. Aperte iscrizioni gita autocorriera a Tarvisio domenica 11 settembre. Informazioni a Muggia.

Jutificio-Pastificio. I soci sono invitati ad iscriversi al gruppo corale.

Cooperative Operaie. Domenica 4 settembre gita escursionistica attraverso il Predil-lago di Raibl e Sella Nevea con ritorno per la Val Raccolana, Chiusaforte, Udine. Salite facoltative al rifugio «Gilberti» o ai prati del Montasio, ecc. Iscrizioni in sede sezionalmente a tutto giovedì 1.o settembre.

«Dimm». Il giorno 3 settembre inizio campionati sociali di tennis. Informazioni e iscrizioni a tutto 31 corr. presso il custode del campo. — Sezione C. Tutti i coristi e le coriste sono convocati in sede questa sera alle 20 e tutti i componenti la filodrammatica alle 20.30 precise.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Sabato e domenica escursione al rifugio «Corsi» con salita del Jof-Fuart. Partenza con l'autocorriera dei rifugi sabato alle 14.30.

«Gars». Sabato e domenica escursione a Valbruna. Iscrizioni aperte. Partenza automezzo alle 15.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vincenzo, Pellegrino, Giuliano, Patrizia.

DECESSI (25 agosto 1938-XVI): Capponi Giuseppe, a. 62; Pollak ved. Mandl Giuseppina, a. 87; Leo Martino, m. 4; Cobau in Cerqueni Antonia, a. 87; Bernardi Francesco, a. 34.

MATRIMONI TRASCRITTI: Franco Francesco, studente con Reggio Rita, casalinga; Puntar Francesco, fabbro meccanico con Skabar Silvia, casalinga; Fumis Ernesto, commesso con Sterza Irma, commessa; Osvaldella Giorgio, studente ingegneria con Lonitz Thea, privata; Zerjal Giuseppe, falegname con Cellari Vittoria, sarta; Osmo Sabino, impiegato con Romano Violetta, sarta; Castro Giuseppe, impiegato con Degrassi Anna, casalinga; Lucariello Nicola, bracciante con Fragiacomo Carmela, sarta; Nardin Tullio, impiegato tecnico con Pichler Giuseppina, casalinga; Bachi Giuseppe, impiegato con Tessaris Elvira, impiegata.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Italia: 1 marinaio passeggeri. 2 giovani coperta in II.

Turno Adriatica: 2 marinai, 1 giovane coperta in I.

BORSA DI TRIESTE

Agosto	23	24
Rendita 5%	93.95	93.—
Rendita 3½%	72.90	73.—
Redimibile 5%	92.975	93.05
Redimibile 3½%	68.50	68.85
Obbligaz. Tre Venezie	89.40	89.45
Buoni Tes. nov. 1940	101.40	101.40
Buoni Tes. nov. 1941	102.90	102.90
Buoni Tes. nov. 1943	91.60	91.60
Buoni Tes. nov. 1944	99.35	99.10
I. R. I.	459.—	459.—
Elettr. Ferrovie Stato	464.50	463.50
Sofias	358.—	357.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	431.50	431.50
Fond. Tre Venezie 4%	421.—	421.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste 1916 conv.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3370.—	3330.—
Assicuratrice Italiana	515.—	500.—
Infortuni	1710.—	1685.—
Riun. Adriatica I serie	1740.—	1730.—
Riun. Adriatica II »	1650.—	1640.—
Gerolimich	138.—	135.—
Istria-Trieste	265.—	265.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	70.—	70.—
Meridionali	765.—	760.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	288.—	285.—
Tram	181.—	181.—
Ampelea	326.—	326.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	160.—	160.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	114.—	114.—
SELVEG	543.—	543.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	221.—	218.—

CAMBI: Londra 92.72; New York 19; Francia 51.95; Belgio 320.25; Svizzera 435.50; Polonia 357.95.

CORRISPONDENZA APERTA

Curioso e Balilla. Non diamo volentieri indirizzi di personalità, perchè lo scopo è quasi sempre identico: procurare loro delle noie. — *Triestino.* No.

Uno studente industriale 1) Dall'Istituto Tecnico Industriale non si può, allo stato della legislazione attuale, accedere al Politecnico. 2) Con il diploma di abilitazione di un R. Istituto Tecnico Industriale si può accedere alla facoltà universitaria di scienze economiche e commerciali e al R. Istituto Superiore Navale di Napoli.

Tre amici contrastanti. Nell'anno 1929 il giorno più freddo è stato l'undici di febbraio con una temperatura minima registrata di 14.3 gradi sotto zero. Nell'ordine, segue il freddo dell'anno 1907 con 12.8 gradi sotto zero, registrati il 23 gennaio.

Romano. 1) Il vostro stipendio non è sequestrabile in dipendenza di quelle spese. 2) Se è vero che il pagamento non vi è stato mai richiesto, l'applicazione dell'interesse di mora non è legale.

Madre afflitta. Dovreste iniziare una causa civile. Rivolgetevi dunque ad un avvocato. — *Olio Isola.* Non è possibile deodorare quell'olio.

Argus. Dato che la paternità è ignota, non comprendiamo la vostra domanda. — *Fanciulle curiose.* Il padre di Attila, «il flagello di Dio», re degli Unni dal 434 al 453, si chiamava Munzuco.

Aprilia. Le pratiche per un'eventuale spedalizzazione di quella ragazza devono essere espletate presso l'Amministrazione della Provincia, alla quale incombe pure la spesa del ricovero, nel caso questa, per comprovata indigenza della ricoverata e dei suoi congiunti, non possa essere imputata nè alla ricoverata stessa nè ai suoi parenti, a norma dell'art. 142 C. C.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso), 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 23 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 9.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D; 22.52 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 7.5 A Aut.; 8 A (festivo fino Erpelle); 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 23.49 O (festivo da S. Da-

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 20 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA capacissima, per trattoria, offresi. Via Media 24, I, p. 5. 72969 A

PRESTASERVIZI a giornata, con vitto, cameriera o cucina, capacissima, offresi. Scoglio n. 26. 72960 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno. Via Rapicio 5. 41711 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio. Via Montecucco 39. 41696 A

RAGAZZA prestaservizi, tutto il giorno, brava tutti lavori, offresi. Via Molin a vento 29, I. 41701 A

RAGAZZA giovane, principiante, offresi. Vicolo S. Fortunato n. 17, II, Sampò. 72964 A

Richieste personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 41716 B

BAMBINAIA tedesca con mansioni anche di cameriere, brava cucito, cercasi primi settembre. Presentarsi venerdì piazza Guido Neri 1, portin. 72949 B

CUOCA capace, cercasi trattoria. Riva N. Sauro n. 18. 72988 B

CUOCHE, cameriere, domestiche capaci, prestaservizi. Cuoca, cameriera capace Roma, Taranto, Zara, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 25883 B

DOMESTICA capacissima indispensabile sappia cucinare, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 25879 B

DOMESTICA tuttofare, cercasi. Fabio Severo 80 B, Marano. 41703 B

DONNA servizio, cercasi, dalle 7-11. Indirizzo Piccolo. 41704 B

PRESTASERVIZI cercasi tutto fare, massima pulizia, abile, svelta. Beccaria 5, portinaio. 41699 B

PRESTASERVIZI senza vitto ore combinarsi, cercasi. S. Vito 5, p. 8. 72952 B

PRESTASERVIZI pratica stanze, per mattina, cercasi. Presentarsi Cellini 1, II piano. 72958 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno, cercasi. Via della Zonta 2. 72961 B

PRESTASERVIZI giovane, per ore da combinarsi, cercasi. Via S. Teresa 1, porta 12. 25892 B

PRESTASERVIZI giovane, con attestati, solo mattina, cercasi. Giulia 61, IV piano. 25911 B

RAGAZZA brava, onesta, capace tutto fare, cerca famiglia distinta, salario 120-130. Offerte Cassetta 25854 B Unione Pubblicità. 25854 B

RAGAZZETTA 15-17 anni, Grimalos, Torrebianca 25, piano II. 72962 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 20 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA con cauzione, per vettura-camion o autotreno, offresi anche singole giornate. Viale XX Settembre 90, Selvani. 41687 C

CONIUGI trentenni, soli, con referenze, offronsi portinai. Indirizzo Piccolo. 72942 C

DISTINTA anziana, di cuore, occuperebbesi governo casa, assistenza ammalati, una due persone. Cassetta 25847 C Unione Pubblicità. 25847 C

DONNA per stirare offresi a famiglie, una lira all'ora. Scrivere Madonnina 28 Giraldi. 72976 C

FALEGNAME offresi per qualsiasi riparazione. Indirizzo Piccolo. 72975 C

FORTINAI marito e moglie, offronsi, piccola pensione. Indirizzo al Piccolo. 41695 C

QUARANTOTTENNE piccola pensione buona cultura, buon contabile, bella calligrafia, cerca posto magazziniere, sorvegliante o simile. Indirizzo Piccolo. 41697 C

SARTA capacissima signora, biancheria e bambini, offresi giornata famiglie. Offerte Cassetta 25845 C Unione Pubblicità. 25845 C

SIGNORA 50-enne bella presenza, tutto fare, occuperebbesi presso persona sola. Cassetta 25846 C Unione Pubblicità. 25846 C

STENODATTILOGRAFA ventunenne, presenza, libera subito, offresi. Cassetta 25871 C Unione Pubbl. 25871 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTISSIMA «Relly» senza dannosi acidi, liquidi, elettricità. Unica per ossigenati, tinti, deboli. Permanentista viennese. Completa venticinque. Rossini 14. 25816 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 13 CC

BORSETTE, valigie, borse scuola, racchette tennis, riparansi. Giorgio Vasari 1. 0072774 CC

MATERASSAIO esatto, materassi 9, suste 15. Via Bramante 18, Pasini. 025747 CC

PITTORE decoratore professionista, eseguisce mobili stanze lire 35. Mazzini 19, portinaio. 72974 CC

SPECIALITA' riformature feltri, ultima creazione, 3. Piazza Impero 10, Covelli. 25902 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. A. SIGNORINA capace disbrigo faccende domestiche, piccolo ambiente, cucina semplice, disposta trasferirsi subito Milano, cercasi presso persona sola. Requisiti essenziali maniere distinte, educazione fine, bella presenza, età massima ventotto. Situazione buona, duratura, trattamento familiare. Scrivere indicando precedenti, età, pretese: Cassetta 25849 D Unione Pubblicità. 25849 D

APPRENDISTA banconiera, bella presenza, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 72955 D

COMPTOMETRISTA stenodattilografa cercasi. Scrivere specificando posti occupati Cassetta 25855 D Unione Pubblicità. 25855 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Via S. Nicolò 10. 25889 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Via Lavatoio 1. 41715 D

GIOVANE robusto, sveglio, cercasi per magazzino. Cassetta 25554 D Unione Pubblicità. 25554 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo, cercansi. Corso V. E. 26. 72983 D

MODISTE: lavorante-venditrice, lavoranti, mezze lavoranti, garzone, cercansi. Informazioni: Panconesi, Corso V. E. 37. 25905 D

RAGAZZA forte, buoni attestati, cerca negozio frutta. Indirizzo al Piccolo. 72967 D

RAGAZZO per macelleria. Parini n. 4, Ritossa. 41705 D

RAGAZZO quattordicenne, pratico bicicletta e triciclo, cercasi. Piazza Libertà 2. 41706 D

SCRITTORE cerca distinta segretaria, collaboratrice, età 25-35, indipendente, di forte coltura, disposta recarsi fuori Trieste. Cassetta 25778 D Unione Pubblicità. 25778 D

SIGNORINE buona famiglia, cercansi per bambinaie presso istituzione città. Offerte Cassetta 25862 D Unione Pubblicità. 25862 D

STENO-DATTILOGRAFA veramente capace, cercasi per provincia. Scrivere dettagliando Cassetta 25855 D Unione Pubblicità. 25855 D

STENODATTILOGRAFA, perfetta italiano, cercasi. Via Udine 20 B (Fresia) 25873 D

STIRATRICE pratica camicie uomo, cerca prontamente Camiceria Grego, Imbriani 6, I. 72977 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

PERSONA sola cerca camera vuota, paraggi Perugino. Indirizzo al Piccolo. 72953 E

STANZA matrimoniale, comodo cucina, cercasi. Indirizzo Piccolo. 25848 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. INGRESSO scale matrimoniale affittasi distinto, senza cucina, anche provvisoriamente. Visitare pomeriggio via Trento 5, III. 25909 F

A. MOBILIATA ingresso scale, affittasi distinto, Ginnastica 30, II, destra. 41724 F

A. STANZA, salotto, bagno, telefono, vitto, distinto stabile. Battisti 7, portineria. 25576 F

A. STANZE vuote, una, due, anche per ufficio, affittansi. Piazza della Borsa. Indirizzo Piccolo. 72940 F

AFFITTASI camera, casa signorile, Via Ferriera 5, II, porta 24. 72948 F

AFFITTANSI 2 camere mobiliate, comodo cucina, ariose, presso persona sola. XX Settembre 100, p. 5. 25877 F

CAMERA vuota, prezzo mite, affittasi prontamente. Piazza Borsa 4, portin. 72938 F

CAMERETA vuota, chiara, cercasi; preferibilmente presso persona sola; dopo ore 17, via Milano 25, porta 3. 72936 F

INGRESSO scale, bagno, telefono; altra piccola, affittansi anche giorni, paraggi Goldoni. Indirizzo al Piccolo. 25886 F

MATRIMONIALE soleggiata eventualmente due amici, affittasi, Gatteri 50 terzo, destra. 25901 F

MATRIMONIALE vuota o mobiliata, pulitissima, stufa, comodo cucina, affittasi San Francesco 30, mezzanino, sinistra. 027841 F

MATRIMONIALE comodo cucina eventualmente bagno, tutti conforti. Indirizzo Piccolo. 72966 F

MOBILIATA, salottino, affittansi. Via L. Ricci 6, I, destra. 72945 F

MOBILIATA ingresso scale, eventualmente unita ad altra arredata ufficio, telefono ecc., affittansi. Geppa 9, II, sinistra. 25895 F

MOBILIATE elegantemente, una due persone, vitto fine, bagno, comodità. Udine 29, porta 6. 72955 F

STANZA bene mobiliata, bagno, telefono, affittasi. Via Milano 1. 41730 F

STANZE una due, bagno, telefono, affittansi. Machiavelli 7, II, sinistra. 25894 F

VUOTA indipendente, esclusa cucina, affittasi. Piazza Goldoni 10, III, sinistra. 72970 F

VUOTA bellissima, 60 mensili, persona sola. Piazza L. da Vinci 2, porta 6. 72946 F

VUOTA soleggiata, affittasi a persona sola. Cunicoli 13, porta 12. 72935 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, via Carducci 40, telef. 88-00. Apertura 15 settembre corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione 1.o corso superiore Magistrale, Istituto tecnico superiore, Liceo scientifico; licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, diploma ragioniere; maturità classica e scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto. Stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Doposcuola. Pittura. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione 1.a Ginnasio, Tecnica. Corso regolare di 1.a Ginnasio, Tecnica. Convitto, semiconvitto allievi Provincia. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Via Carducci 40. Scuola Enenkel. Succursale Monfalcone via Cavour 48. 25908 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 25904 G

A. A. A. ISTITUTO «Battisti», Viale XX Settembre 24, telefono 5496. Ripetizioni qualsiasi materia. 15 settembre apertura corsi inferiori, superiori Istituto tecnico, magistrali, liceali, nautiche, agraria, ragioneria, geometri. Informazioni Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 25899 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo Scuola Tisminiezky. Collettive, private. Via San Lazzaro 18. 10000 G

A. ANNO solo studio, biennio; corsi preparatori diurni, serali, ammissione prime medie superiori, esami Stato. Apertura 15 settembre. Informazioni, iscrizioni Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. 25899 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 72934 G

A. CONTABILITA': Corso completo, durata un mese. Cinque ore settimanali. Lire 50. «Minerva», Venti Settembre 16. 25880 G

A. RAGIONERIA: primo, secondo biennio. Corsi speciali, accelerati. Inizio 15 settembre. Agli iscritti entro agosto preparazione al corso gratuita. «Minerva», Venti Settembre 16. 25880 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco, computisteria, ragioneria. Preparazione esami. Ginnastica 30, I. 72951 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 41702 G

INSEGNANTE pratica impartisce lezioni scuole medie, inferiori, specializzata latino matematica e francese. Preparazione accurata. S. Nicolò 2, III, destra. 41670 G

LAUREATO insegna inglese, francese. Indirizzo Piccolo. 72963 G

LEZIONI violino (prestandolo). Orchestrina. Solfeggio (Magistrali) «Cinque» (mensili). Vidali 12 (Scuola). 9526 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BUONA mancia riportando portineria via Tigor 19, borsa cuoio contenente libri tecnici caduta da automobile via San Nicolò. 41717 H

BRACCIALETTO oro smarrito martedì pomeriggio tratto Donota via Roma viale Regina Elena. Pregasi rinvenitore portarlo verso compenso, Tor San Piero 14, portinaio. 72978 H

SCATOLA argento caro ricordo, smarrita vicolo Edera. Mancia indirizzo al Piccolo. 41700 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

APPARTAMENTO 3 stanze, anticamera, camerino, bagno, ogni conforto, riscaldamento autonomo, tutto rimesso nuovo, affittasi 800 mensili. Via del Monte 17 (Piazza Neri). 72979 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 25888 I

CAMERA cucina giardino, centro, scambiasi con più grande. Indirizzo Piccolo. 41718 I

MAGAZZINO uso negozio, due fori, affittasi. Via Ugo Foscolo 5. 41666 I

QUARTIERE 3 stanze cucina, terreno, affittasi. D'Alviano 20. 72972 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

A GORIZIA cerchiamo appartamento 4 stanze, paraggi Rimembranze Angiolina Leopardi. Offerte Albergo Angelo d'Oro, Gorizia. 41721 L

APPARTAMENTINO affitto mite, cerca prontamente statale. Cassetta 25859 L Unione Pubblicità. 25859 L

APPARTAMENTO 2-3-4 stanze, per due persone, cercasi; cauzione. Offerte con prezzo: Cassetta 25864 L Unione Pubblicità. 25864 L

APPARTAMENTO 6-7 stanze, abitazione, studio medico, cercasi subito. Cassetta 25872 L Unione Pubbl. 25872 L

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, adatto sposi, cercasi. Offerte Cassetta 25851 L Unione Pubblicità. 25851 L

QUARTIERE due camere, accessori, centrico, paraggi Posta, cercasi. Indirizzo Piccolo. 41709 L

QUARTIERE 3 camere, soleggiato cercasi. Ente Comunale Assistenza, via Istituto 29, telefono 96-26. 41675 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, cantonali, tubi, travate, pompe, pulegge, macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 24601 M

BINOCCOLO montagna; altro prismatico nuovissimo 8×; grammofono valigia superfino, dischi diversi, urgentemente vendo. Battisti 13, p. 8. 72971 M

CAGNETTA fox-terrier, regalasi persona di cuore. Maiolica 5, II, Bon. 72957 M

CARROZZELLA sport vendesi. Piccardi 15, porta 10. 25878 M

CARROZZINA sport 65, fonda molleggiata, occasione. Tarabocchia n. 6. 25749 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento lire venti mensili. Punzo, Carducci 10. 1000 M

GATTINI razza speciale, regalansi soltanto persone di cuore, escluso per negozi. Via Diaz 8. 72984 M

MACCHINA Singer buonissima, altra rientrante, vendo. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 72973 M

MACCHINA permanenti a vapore e due luminose, vendonsi occasione. Piazza Impero n. 10, parrucchiere Luciano. 72950 M

MACCHINA rientrante, seminuova, spola rotonda, vendesi occasione. Rossetti 12, Negri. 72986 M

MACCHINA scrivere ufficio lire 450, altra 350 occasionissima, vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 25881 M

MACCHINA Singer garantita 120, altra lussuosa, vendonsi occasionissima. Bosco 12. 25897 M

MACCHINA cucire mano, altra pedale garantite, vendonsi. Maiolica 13, III, porta 8. 25906 M

MACCHINA Singer calzolaio, altra spola rotonda, rientrante, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 25910 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, via Battisti 12. 25882 M

MATERASSI lana, due, nuovi, vendonsi. Via dell'Istria 37, p. 11. 41714 M

RADIO 4 valvole occasione, vendesi. Ghirlandaio 33, porta 4. 25850 M

RADIO «Allocchio-Bacchini», qualità superiore, svendita eccezionale. Via Milano 19. 41085 M

RADIO ultimo tipo tre onde vera occasione, grammofono valigia, dischi singoli lire 2, vendo. Valdirivo 2, portineria. 41712 M

RADIO diverse, d'occasione e nuove, vendonsi, ritiro tipi vecchi. Sonnino 4, II piano. 25896 M

SCATOLE latta nuove, ½ litri, vendonsi occasione. Cadorna 21 magazzino. 41713 M

SCENDILETTI pelo, materasso lana, vendonsi. Corridoni 2, I, p. 7. 41722 M

SMOCKING quasi nuovo, media statura e mantello grigio signora, vendonsi. S. Francesco 51, III, sinistra. 41719 M

VASCA bagno germanica, bellissima, grere, esclusi rivenditori. Fonderia 5, I, destra. 72947 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CASSAFORTE piccola, acquisto. Offerte Cassetta 25870 N Unione Pubblicità. 25870 N

DISCHI usati soprano Celestina Boninsegna, acquisto. Offerte Cassetta 25860 N Unione Pubblicità. 25860 N

FONOGRAFO tipo «Durium», dischi tedesco, ombrello giardino, acquistansi. Scrivere Cassetta 25857 N Unione Pubblicità. 25857 N

MACCHINA scrivere portatile, ottimo stato, cercasi occasione. Cassetta 25858 N Unione Pubblicità. 25858 N

MACCHINA permanenti senza fili, piena efficienza, acquisto. Offerte subito Cassetta 25893 N Unione Pubblicità. 25893 N

«OLIVETTI» vorrei per un mese, altra domicilio, condizioni. Offerte Cassetta 25861 N Unione Pubbl. 25861 N

SCALA ottimo stato, altezza circa 4 metri, cercasi. Telef. 7072. 72943 N

VASCHE bagno e lavandini usati compero. Offerte Cassetta 25866 N Unione Pubblicità. 25866 N

VASI, piatti Cina, porcellana, bronzo, tappeti persiani, compera collezionista. Offerte Cassetta 25853 N Unione Pubblicità. 25853 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A.A.A. APPROFITTATE: mobili garantiti, prezzi ribassatissimi, nuovi modelli. Türk. Battisti 12. Visitateci! 25808 NN

A. A. A. ASSORTIMENTO mobili massima garanzia, prezzi minimi. Ginnastica 21. 25890 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, massima garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, Venti Settembre 100 25891 NN

A. PUNZO, Carducci 10, nuovi arrivi mobili: anche facilitazioni pagamento. Confrontate. 1000 NN

«ALABARDA» Rossetti 4, assortimento matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, attaccapanni, convenientissimo. 41648 NN

APPROFITTATE! Mobili di fabbrica: stanze letto, sale pranzo, cucine ecc. Buoni prezzi, garanzia. Mobilificio fratelli Facchini e Zenti, Viale Venti Settembre 36. 72965 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 580, matrimoniali 1150, salotti 550. Tarabocchia 6. 25749 NN

ATTENZIONE! Grande svendita matrimoniali, salotti, cucine. Confrontate. Via dell'Istria n. 27, mobilificio Blecher. 41723 NN

CAMERA da letto lire 350, credenza con marmo per trattoria lire 150, vendonsi. Dalle 10 alle 18, viale Raffaello Sanzio 26. 72937 NN

CAMERA pranzo, vendesi occasione. Via Crosada 13, corte. 25874 NN

CUCINA finissima, perfetta, altra lussuosa, vendonsi straoccasione. Crispi n. 51, falegname. 25887 NN

CUCINA completa marmi, vendesi straoccasione, ritiro ordinazione. Molin a vento 35. 25907 NN

CUCINA nuova, grande, vendo occasione. Toti 9, I. 41694 NN

CUCINA lusso per sposi, bigliardino usato, vendo occasione. Foscolo n. 29, spaccio vini. 72944 NN

CUCINA semplice, buonissima, vendesi irrisoriamente. Bellinzona 2, III. 72980 NN

CUCINE bellissime, con marmi, senza, vendonsi occasione. Via Ferriera n. 17. 9525 NN

LETTO completo, vendesi. S. Cilino n. 29 A, Kert. 72941 NN

MATRIMONIALE, altra pranzo, piano, studio, vestiario. Milano 11, II piano. Sabusta. 25885 NN

MATRIMONIALE suste, vendonsi. Machiavelli 7, II, sinistra. 25894 NN

MOBIGLIA tre stanze complete (con luce elettrica automatica negli armadi), tappeti, pianino, macchina Singer armadio, cucina, anticamera, lampadari, tutto nuovo modernissimo, vendonsi. Scrivere Cassetta 25720 NN Unione Pubblicità. 25720 NN

PIANINI, pianoforti, esteri, nazionali, nuovi, ottime occasioni, Pecar, San Francesco 22. 25898 NN

STANZA letto bambina, avorio, Pathè-Baby, films, vendonsi. Cicerone 2, II, sinistra. 72954 NN

STANZA pranzo bellissim occasione, lire 1500. Deros

STRAOCCASIONE: stanza derna, cucina ed altro, formazioni Gevata, via

Avvisi d'indole com

cent. 60 la parola. Min. L.

A. A. A. A. ORO, argente ti, brillanti, dentiere oro, pagando più di tutti. O berto Polvi, via Mazzini

A. A. A. BRILLANTI, oro comperansi pagando più di cipasi denaro per disimpe Monte. Oreficeria Stermi

FIERA campionaria Lubia tembre 1938, riduzioni fer cento Italia, 50 percento visto consolare gratuito, sera lire 15 in vendita piazza Unità 5, Consolat piazza Venezia; Gorizia, gi Appiani, corso Vitt. E

GORIZIA. Oreficeria Mode petto Mercato, acquista or prezzi massimi.

OSTI! Per rinforzare via Zonta 7, vini Verona

PONTI d'armatura, usati, Telefonare 73-89.

SOTTOCOSTO liquidiamo mosaico porcellana, gres, noleum. Edemporio, Udine

TRONCHI grossi rovere, cercansi. Scrivere Macchi,

Rappresentanti, piazzis

cent. 30 la parola. Minimo

ABILI rappresentanti per dell'Istria con serie refere per vendita apparecchi ra no. Scrivere Cassetta 13 Pubblicità Italiana, Torin

COMPAGNIA assicurazioni ordine inscrive, a un brev rico-pratico, limitato num ranti ispettori. Assume re offerte cassetta 25662 P blicità.

FABBRICA biancheria si me provincie rappresentan tori-depositari, redditizia vati. Offerte Cassetta 2385 Pubblicità.

Automobili, biciclette, Autorimesse - Spor

cent. 60 la parola. Min.

BALILLA acquisterebbesi ti, aerodinamica, quattro porte. Telefonare 9724.

CABRIOLET Fiat seminuo so, svende privato causa p 10.000 trattabili. Rivolgersi Palestrina 1.

CITROEN 4 C Berlina 6 privato. Telefono 9813.

FIAT 500 (Topolino) ulti ruote, vendesi. Autorim Evangelica 1.

PRIVATO svende lussuo americana Iordan seminuo gersi Autorimessa Vittorio strina.

VERA occasione vendonsi per L. 150. Servola n. 117

15-TER ripassato, vendesi Indirizzo Piccolo.

509 berlina piena efficienza vendesi, scambiasi con Excelsior, Savorani.

Capitali - Società Ces

cent. 60 la parola. Min.

ATTREZZATISSIMO botte ta, clientela signorile, te desi cedendo quartierino rizzo Piccolo.

CAFFETTERIA bar cerca trice apporti 6000. Indiri

FABBRICA articoli moda eventualmente solo macchin Informazioni profumeria Ge za Borsa 3.

NEGOZIO commestibili acquistasi occasione. Casse Unione Pubblicità.

NEGOZIO rigattiere, cedesi lattia. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vend. case

cent. 60 la parola. Min.

CASA tre quartieri, orto, lorde, paraggi Boschetto viaria, svendo 45.000 urge cato Krainz, Caffè Adriati

CASE, casette, ville occa donsi; esclusi mediatori. Piccolo.

CASETTA acqua luce gas giornata, 16.000. Guardiella n. 201.

COMENO vendesi casa conforto moderno, orto rec ne condizioni. Informazioni dro, Caffè Fabris, ore 12

OCCASIONE favorevolissi piazza Oberdan lussuoso to stabile nuovo, compos grandi stanze, innumerevo accessori, franco tasse fino reno Scorcola, fermata fi perpetuamente libera, ada zione villino, circa metri eccezionalmente vantaggio sati scrivano: Cassetta 2586 Pubblicità.

STABILE città e villa per stabile città valore 400.00 Cassetta 25866 S Unione

STABILE ottima costru buona rendita, acquisto 5- ferte Cassetta 25900 S Unio città.

VILLETTA 4 camere, ea dino, luogo per garage, Via Linfe 38.

VILLINO Opicina, esente desi. Offerte Cassetta 2580 Pubblicità.

Alberghi e stazioni

cent. 70 la parola. Min.

BRESSANONE 560 m., Alto bilimento cure naturali K dere prospetti, informazion

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min.

SIGNORINA illibata, dote rebbe signore, posizione matrimonio. Serietà. Detta setta 25843 U Unione Pubb

SPOSATEVI felicemente, te, pel Vostro benessere! M taggiose offerte matrimonia tele gratuitamente: «Casa Varese.

Incontro nel meriggio

15 — *Emma Savoini*

Dal mattino che si rodeva per la notizia di quell'arrivo, prevedendo e paventando i fiumi di lagrime che la donna addolorata avrebbe versato Dirle, che cosa? Quando non si sentiva più di mentire e offrirle amore, a che potevano servire le altre parole? L'aveva amata. Molto anche. Le aveva dato i propri anni migliori, — otto, dieci anni della sua giovinezza matura — tutte le effusioni di un uomo che offre e accetta con slancio e riconoscenza; l'aveva ripagata della sua vita scialba accanto a un marito deluso; le aveva dato la sensazione della creatura unica, perchè per lei aveva dimenticato ogni altra cosa o persona. Sì, tutto questo per otto, dieci anni, i più belli, i più coscienti. Ora non l'amava più, non poteva mentire più.

Fu fermato di colpo nel suo andare nervoso: Noevi gli aveva posato le mani sulle spalle (quelle mani cariche di anelli) con disperata energia:

— Cesare, sono stata una sciocca, perdonami! Ma cerca anche di capirmi: non ho mai vissuto tanto tempo senza di te, mai mi sono sentita così sola! Ho atteso a lungo il tuo richiamo che non veniva. Poi ho atteso te, e non sei tornato. Allora mi sono messa in viaggio. Ho il corpo esausto per la stanchezza. Sento che c'è qualcosa di cambiato, — gli occhi apparvero di un azzurro quasi cupo sotto l'angoscia di un dolore cocente — sì, tu sei cambiato, ma devo sopportare anche questo. Forse tornerai a me, oppure sarò io che tornerò sola lassù, — le palpebre calarono sulla visione che doveva farle tanta paura — ma non debbo sciupare con rimproveri quanto ci può essere di buono nel nostro incontro...

Cesare si tolse dalle spalle le mani di lei, e si chinò a baciarle.

Forse per un attimo la bocca della donna fu attirata da quella bella testa virile, china davanti a lei; ma per un attimo solo, chè quando egli alzò il capo, vide solo un'espressione di amicizia affettuosa e serena, laddove prima le lagrime avevano alterato il viso.

— Bene, Noevi, tu sei più saggia di me, questa volta: non sciupiamo il nostro incontro, che ha tanti lati belli, con parole che poi ci dispiacerebbe di aver pronunciate. Sei venuta, e siccome sei venuta per me, debbo essertene grato. Non ho molto tempo, ma per quel poco che posso, sarò a tua disposizione. Se tu continuerai ad essere ragionevole, passeremo alcune ore buone insieme. Intanto, se vuoi, oggi la mia serata è tua. Ma non rimaniamo qui, ti porto fuori, vieni...

(Quanta saggezza in lui, ora quanta ponderatezza che faceva male al cuore della donna più di ogni parola violenta o cattiva: un uomo che parla di amicizia, non ama più).

— Vengo, — ella rispose col suo sorriso triste che sapeva un poco di nostalgie inconfessate — vengo... — e scomparve nella stanza accanto.

Cesare ripensò a quel sorriso, che molti anni prima lo aveva conquistato: forse un poco più triste di allora, ma sempre pieno di fascino: il sorriso della donna nata e vissuta sotto altri cieli, altri climi e che porta in sè un germe di malinconia inguaribile.

Ricomparve: alta, magra, pieghevolissima; spalle delicate; viso leggermente sbiadito nel pallore della carnagione senza ritocco; trecce bionde, lucenti; una mantellina corta di pelliccia difendeva la sua freddolosa gracilità dalle prime ombre fresche della sera.

Cesare pensò: è ancora molto bella; perchè non posso amarla più? Quanti anni avrà? Forse trentacinque. Meno di Anna. (Al ricordo di Anna, la cognata dal viso un poco angoloso, la figura quasi maschile per l'ampiezza del torace e la snellezza delle gambe lunghe, sentì risalire dal fondo del proprio essere un impeto di violenza che Noevi non aveva mai risvegliato in lui: il carattere energico e freddo di Anna gli sembrava una continua sfida e involontariamente lo riportava alla frase desolata di Sandro: Se non fosse così fredda, farebbe impazzire d'amore).

Lungo i corridoi dell'albergo, Noevi accennò a passare il braccio sotto quello di lui, ma la freddezza cortese che incontrò le fece lasciare incompiuto il gesto. Cesare aveva il viso scuro; allora capì che pensava a qualcosa o qualcuno molto lontano o diverso da lei. Forse egli rivedeva il corridoio lungo e quieto del grande albergo romano, blandamente illuminato; poi una voce: «Cesare! — e le parole, dette con infinita dolcezza, il capo leggermente inclinato verso la spalla in attitudine quasi patetica: «...Et tibi dabo claves...».

Nell'atrio, alcuni uomini investirono Noevi con i loro sguardi ammirati, alcune donne forse con invidia.

«Uscire con lei, qui, è pericoloso», riflettè Cesare, e rimpianse la mani di Anna, nude di anelli, il suo vestire sobrio, dai toni delicati.

Poi un altro pensiero, ben più grave, lo folgorò: E se mia cognata e mia nipote m'incontrano un giorno con lei?

VII CAPITOLO

Per una decina di giorni, le cose andarono bene; poi successe l'imprevisto, che scompiglia i piani dell'umanità, i progetti, le speranze e distrugge dove avrebbe dovuto creare, facendo nascere invece lampi di vita dove prima c'era solo sabbia infeconda.

Fu forse la sua poca fortuna nella vita, che spinse Simonetta a cercare lo zio nel piccolo appartamento da scapolo che aveva fissato per il suo soggiorno milanese? Mai aveva avuto l'ardire di farlo, ma un qualche dèmone — avverso alla già scarsa pace della fanciulla — le mise nel sangue inquieto quel nuovo pensiero.

Forse fu l'improvviso diradare delle visite di Cesare nella vasta e bella casa di Corso Sempione, che le svegliò qualche sospetto. Perchè veniva così poco? Perchè sembrava anche lui pervaso da una strana irrequietezza che lo faceva scattare ad ogni squillo di telefono? Perchè quell'arrivare tardi, al mattino, e quella fretta di andarsene presto, alla sera?

Simonetta ne parlò alla madre; ma questa inarcò le sopracciglia sugli occhi scuri e pensosi, chiedendo alla figlia se credeva opportuno e corretto occuparsi così dello zio, il quale aveva l'età per fare ciò che più gli piaceva senza renderne conto ad alcuno.

Così la discussione fu troncata all'inizio. Il carattere energico di Anna aveva per quella volta ottenuto una vittoria sulla fanciulla. Ma la pace durò poco, alcuni giorni appena. Poi, una sera, allorquando Cesare si alzò per accomiatarsi (erano appena le nove! Scomparse le belle ore quiete che si protraevano a lungo prima!), Simonetta sentì che il suo petto si chiudeva per l'angoscia, come se una mano brutale l'avesse afferrata, stringendola ai piccoli seni e poi su su fino alla gola.

Cesare non aveva l'aspetto di un uomo felice, che andasse ad un felice appuntamento d'amore, eppure quella mano di ferro e di dolore che chiudeva la gola della fanciulla non si allentava a questa constatazione.

Notte cattiva, travagliata, combattuta. Il suo sangue caparbio non cedeva ai ragionamenti del cervello. Parlare a Cesare in presenza della madre? Impossibile! Eppure ella sentiva che *doveva* sapere.

Verso le undici del mattino seguente, saliva le scale verso l'abitazione dello zio. Contemporaneamente Cesare scendeva dall'alto con Noevi, che usava ogni giorno, verso quell'ora, andare a prenderlo per uscire con lui.

Simonetta si addossò alla ringhiera, pallida fino alle labbra. Cesare provò ancora una volta il preciso desiderio di picchiare la fanciulla invadente.

La bella signora bionda andava dall'uno all'altra con i suoi grandi occhi di porcellana azzurra, attoniti.

Poi l'uomo si riprese e presentò. Simonetta, sentendo il nome straniero della signora, capì immediatamente la situazione: anzi, capì o immaginò più di quanto realmente era avvenuto.

Allora fu estremamente villana: non rispose al saluto, non tese la mano. Volse le spalle e scese le scale rapidamente davanti ai due. Fu quasi una corsa, perseguitata, come si sentiva, dai chiari dolci occhi della straniera.

La madre, rientrando in casa mezz'ora più tardi, la trovò buttata di traverso sul letto, col viso alterato, chiazzato di macchie rosse.

(Già da qualche giorno Anna sentiva gravare sulla casa la minaccia dell'imprevisto avverso; ora capì di trovarsi di fronte co individuato: un crisi netta).

Si chinò, pose le dita mento della fanciulla e piccolo viso smagrito da occhi.

— Che avviene?

Era preparata alla so sta: «Nulla».

Invece si sentì investire ruenza di frasi sconnesse

— C'è che tuo cognato di noi! Sì: di te e di me sapevi? Oh, quanta inno raviglia sul tuo viso! M curo che sarebbe subito questa meraviglia se li duti insieme! Chi? Com genua! Lui, con la sua Ed ha anche avuto la tezza di farsela venire Non gli bastava, no, far a te, a me, e magari an cilia, voleva qualcosa di lido, di più concreto, lui timentale, il romantico, duce le ragazzine sulla e stringe fugacemente le mamma di queste rag noi, la commedia dell'u riore, adamantino, inc Già, poteva ben giocar commedia! Tanto, si rif l'altra parte...

(co